



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE

“ G. BRUNO – R. FRANCHETTI”

VENEZIA - MESTRE

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
(ai sensi dell'articolo 5 Legge n. 425 del 10/12/'97)

CLASSE QUINTA SEZIONE G
Liceo Scientifico Statale “Giordano Bruno”

Presentazione dell'Istituto

Presentazione della Classe

Programmazione del Consiglio di Classe

- 1 obiettivi trasversali
- 2 metodi, mezzi, spazi, tempi
- 3 criteri e strumenti per la valutazione
- 4 attività curriculari ed extracurriculari
- 5 attività di recupero
- 6 simulazioni delle prove d'esame

Relazioni finali dei docenti:

- Lingua e letteratura italiana
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura inglese
- Lingua e cultura francese
- Storia
- Filosofia
- Matematica
- Fisica
- Scienze naturali
- Disegno e storia dell'arte
- Scienze motorie e sportive
- Religione cattolica.

Allegati:

- Testi delle simulazioni di "Terza prova"

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

Dal 1 settembre 2013, secondo disposizioni di legge, il Liceo Ginnasio «Raimondo Franchetti» è stato accorpato al Liceo Scientifico «Giordano Bruno», dando vita a un soggetto amministrativo autonomo.

L'Istituto di Istruzione Superiore «G. Bruno - R. Franchetti», con le sue due sedi situate nel cuore di Mestre, può contare su una consolidata tradizione in ambito scientifico e su una solida fisionomia umanistica che mediante esperienze, in parte anche comuni, rendono possibile una maggiore apertura alle sollecitazioni e alle richieste sempre più complesse della realtà attuale.

I percorsi di studio proposti dall'Istituto permettono di:

1. promuovere l'educazione e lo sviluppo integrale della persona degli studenti e le potenzialità dei singoli, da una parte attraverso l'acquisizione dei valori formativi che caratterizzano la tradizione culturale umanistica e scientifica del liceo, dall'altra attraverso l'introduzione di nuovi insegnamenti e metodologie didattiche che rispondano all'esigenza di innovazione della scuola e alla valorizzazione delle eccellenze;
2. sviluppare la formazione degli allievi come cittadini responsabili e inseriti in un contesto sociale aperto alla integrazione etnico-culturale, nel rispetto della diversità;
3. comprendere e far propri i bisogni dell'utenza favorendo l'inserimento, l'orientamento e la motivazione allo studio degli studenti, anche con mirate iniziative di recupero, compensazione, approfondimento e la realizzazione di progetti speciali;
4. promuovere la consapevolezza della trasversalità e dell'unitarietà del sapere;
5. costruire un rapporto sinergico permanente fra scuola, territorio e ambiente;
6. orientare l'azione formativa verso i nuovi orizzonti europei, culturali, interculturali e occupazionali;
7. rispettare gli ordinamenti previsti dalla riforma valorizzando il patrimonio e la specificità del liceo scientifico e del liceo classico, in tutte le sue opzioni, promuovendo in esso una più diversificata articolazione e flessibilità da concretizzarsi attraverso proposte curricolari ed extracurricolari di approfondimento, pianificate dai Consigli di Classe;
8. intraprendere con serenità e buona preparazione qualsiasi percorso universitario;
9. promuovere la formazione permanente dei docenti e del personale non docente.

L'I.I.S. «Bruno - Franchetti» è ben inserito nel ricco contesto culturale del Comune di Venezia, capace di offrire stimoli e sollecitazioni utili alla formazione degli studenti che provengono non solo dall'area urbana, numericamente preponderante, ma anche da alcuni comuni limitrofi.

La programmazione educativo-didattica, che si realizza nel quadro giuridico e normativo dell'Autonomia Scolastica, attinge alle risorse che la realtà esterna e interna all'Istituto stesso offre al fine di migliorare e potenziare il servizio proposto, innalzando il livello della formazione culturale personale.

Continuando una tradizione bene avviata, viene mantenuto un rapporto di stretta collaborazione con i grandi Atenei, in particolare con quelli presenti nelle immediate vicinanze (l'Università di Ca' Foscari, l'Istituto di Architettura di Venezia, l'Università di Padova), con le Istituzioni e gli Enti Locali (Regione, Provincia, Comune, Municipalità, ASL, CNR, Tribunale e Organi di Pubblica Sicurezza e di Protezione Civile, Centro Servizi Amministrativi di Venezia, Musei Civici Veneziani e Museo Diocesano, Agiscuola, AICC di Venezia), Associazioni sportive e/o Culturali, Fondazione Pellicani, Giovani a Teatro, Fondazione Premio Settembrini con la possibilità, già sperimentata, di convenzioni, accordi di programma e d'intesa.

2. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5^a G è composta di 20 studenti, tutti provenienti dal nucleo originario della 3^a G.

Connotata, nella fase iniziale del suo percorso, da un comportamento corretto e da uno studio, in genere apprezzabile, la classe, nel triennio, ha migliorato progressivamente impegno, interesse e metodo di lavoro, conseguendo un livello medio di preparazione discreto con punte di eccellenza.

Sono presenti, in essa, alcuni studenti dotati di ottime capacità logiche, che si sono sempre impegnati e hanno partecipato attivamente alle iniziative di approfondimento e di ampliamento dell'offerta formativa. Altri, pur non distinguendosi per livelli di profitto elevati, hanno dimostrato comunque disponibilità al dialogo educativo e volontà di recupero.

Gli obiettivi trasversali di tipo cognitivo e socio-affettivo, fissati in sede di programmazione collegiale, si possono considerare raggiunti.

Per le indicazioni e le valutazioni degli obiettivi conseguiti nelle singole discipline si rinvia alle relazioni dei docenti del C. di C., parte integrante del presente documento.

Nel corso del triennio è stata assicurata alla classe la continuità didattica in Fisica, Storia, Filosofia, Scienze naturali, Disegno e storia dell'arte, Religione cattolica. Ci sono state, invece, variazioni per Matematica, Lingua e letteratura italiana, Lingua e cultura latina, Lingua e cultura inglese, Lingua e cultura francese, Scienze motorie e sportive.

3. PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

3.1 Obiettivi trasversali

- potenziamento della capacità di interrelazione e collaborazione nel gruppo;
- potenziamento delle capacità di riconoscere, comprendere e valorizzare l'altro da sé nel quadro di una civile convivenza;
- affinamento della consapevolezza dei tempi e delle situazioni del lavoro scolastico ai fini del rispetto delle consegne e delle scadenze;
- potenziamento del metodo di studio;
- potenziamento della padronanza del linguaggio scritto ed orale, comune e specifico in fase sia di ricezione sia di produzione;
- potenziamento dell'utilizzo dei linguaggi e degli strumenti disciplinari;
- potenziamento delle capacità logiche e di analisi, sintesi e rielaborazione;
- potenziamento di abilità di ricerca/ approfondimento/ rielaborazione personale, al fine di acquisizioni più stabili e consapevoli;
- potenziamento della curiosità verso i saperi e le tematiche culturali;
- acquisizione della capacità di autovalutazione in rapporto alle abilità acquisite.

In particolare, il C.di C. ha mirato a promuovere negli studenti: - il valore della responsabilità civile e democratica anche attraverso la conoscenza dei principi costituzionali che consentono l'esercizio effettivo di tali responsabilità; - il senso di appartenenza al proprio contesto culturale, economico e sociale; - la consapevolezza dei valori del pluralismo e della collaborazione; - la partecipazione attiva alla vita dell'ambiente scolastico; - l'educazione alla legalità. Tali obiettivi sono stati perseguiti articolando l'insegnamento in una dimensione specifica integrata alle discipline dell'area storica e in una dimensione educativa che ha attraversato e interconnesso l'intero processo educativo-formativo (cfr. 3.4).

3.2 Metodi, mezzi, spazi, tempi

Metodi adottati: lezione frontale, lezione dialogata, discussione in classe, lavoro e ricerca individuale e/o di gruppo, attività di laboratorio

Mezzi: libri, dispense, fotocopie, audiovisivi, computer, LIM, attrezzature ginniche.

Spazi: aula di lezione, laboratorio di fisica, aula di biologia, aula multimediale, biblioteca, Aula Magna, palestra.

Per i tempi di svolgimento dei programmi si rinvia alle relazioni individuali dei docenti.

3.3 Strumenti e criteri per la valutazione

Strumenti: prove orali (interrogazioni, esposizioni individuali e di gruppo); prove scritte (testi espositivi e argomentativi, esercizi, questionari, test a risposta singola, test a risposta multipla, problemi)

Il numero e la tipologia delle prove scritte sono indicati nelle relazioni individuali dei docenti.

La valutazione è stata: - di tipo formativo, con carattere diagnostico in funzione di un controllo del processo di apprendimento; - di tipo sommativo, con funzione riassuntiva rispetto al livello di apprendimento.

Per quanto concerne la valutazione sommativa, il Consiglio di Classe, in linea con le indicazioni generali del Collegio dei Docenti, ha concordato i seguenti criteri comuni:

Giudizio	Obiettivo	Risultato	Voto
Ha prodotto un lavoro nullo o solo iniziato	Non raggiunto	Scarso	1-2
Ha lavorato in modo molto parziale e disorganico, con gravi errori, anche dal punto di vista logico	Non raggiunto	Gravemente insufficiente	3-4
Ha lavorato in modo parziale con alcuni errori o in maniera completa con gravi errori	Solo parzialmente raggiunto	Insufficiente	5
Ha lavorato complessivamente: • in maniera corretta dal punto di vista logico e cognitivo, ma imprecisa nella forma o nella coerenza argomentativa o nelle conoscenze • in maniera corretta ma parziale	Sufficientemente raggiunto	Sufficiente	6
Ha lavorato in maniera corretta, ma con qualche imprecisione dal punto di vista della forma o delle conoscenze	Raggiunto	Discreto	7
Ha lavorato in maniera corretta e completa dal punto di vista della forma e delle conoscenze	Pienamente raggiunto	Buono Ottimo	8-9
Ha lavorato in maniera corretta e completa, con rielaborazione personale e critica delle conoscenze	Pienamente raggiunto	Eccellente	10

3.4 Attività curriculari ed extracurriculari

Sono state proposte le seguenti attività complementari o integrative che hanno coinvolto:

a) l'intera classe

Educazione alla salute (Progetto AVIS)

Orientamento universitario

Visita guidata alla Collezione “ Peggy Guggenheim” di Venezia

Partecipazione all'attività ”Libriamoci” al Teatro Toniolo (31/10/15)

Partecipazione spettacolo teatrale “Così è se vi pare” Teatro Corso (12/02/16)

Viaggio d'istruzione a Napoli dal 16/11/15 al 20/11/15

Per la programmazione delle attività per l'insegnamento di *Cittadinanza e Costituzione* si prevede quanto segue:

Proiezione di alcuni interventi del professor Tomaso Montanari (Professore di Storia dell'Arte moderna alla facoltà Federico Secondo di Napoli) durante l'ora di Storia dell'arte.

b) alcuni studenti, motivati da interessi personali

Olimpiadi di Matematica, Fisica, Chimica e Scienze Naturali, Italiano (partecipazione su segnalazione del docente);

Laboratorio di giornalismo;

Attività di volontariato;

Certificazione di lingua inglese FCE, CAE;

Certificazione di lingua francese DELF;

Partecipazione alle attività sportive previste dal progetto “Gioco-Sport” (Torneo d'Istituto di Pallavolo Mista; Torneo Inter-Istituti Calcio a cinque)

Partecipazione individuale e volontaria degli studenti ai progetti extracurriculari di Istituto

3.5 Attività di recupero e di approfondimento

Sono state regolarmente svolte attività di recupero secondo le modalità stabilite dal Collegio dei Docenti.

3.6 Simulazioni delle prove d'esame.

Sono state attuate:

- una simulazione della Prima prova scritta dell'Esame di Stato (Italiano)
- due simulazioni ministeriali della Seconda prova scritta (Matematica)
- una simulazione ministeriale della Seconda prova scritta (Fisica)
- due simulazioni della Terza prova scritta, secondo la tipologia B (10 quesiti a risposta singola. Tempo assegnato: 180') (v. allegati)

4. RELAZIONI FINALI DEI DOCENTI

4.1 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: prof.ssa Maria Chiara Trabucco

La classe, assegnata quest'anno alla docente per l'insegnamento di Lingua e Letteratura italiana, ha seguito con costante attenzione lo svolgimento del programma, con ricadute mediamente buone sul profitto.

Il conseguimento degli obiettivi disciplinari di seguito elencati varia da studente a studente: il livello delle conoscenze va dal sufficiente all'ottimo, con punte di eccellenza; altrettanto si può affermare per quanto attiene alle capacità analitico-sintetiche e alla competenza comunicativa, in molti casi più sicure nella produzione orale che in quella scritta. Permangono alcuni casi di fragilità.

Lo svolgimento delle verifiche è stato regolare, incontrando la disponibilità degli allievi a testare la loro preparazione. In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

Lo studente dovrebbe conoscere:

- le linee essenziali dello sviluppo della storia della letteratura italiana da Leopardi alla prima metà del Novecento;
- i caratteri distintivi dei movimenti, delle principali correnti letterarie e degli autori più rappresentativi del periodo considerato;
- il contenuto dei brani antologici in programma;
- gli strumenti indispensabili per procedere all'analisi testuale;
- il linguaggio settoriale per esporre in forma scritta e orale le conoscenze.

Competenze

Lo studente dovrebbe essere in grado di:

- riassumere, analizzare e commentare i brani in programma;
- contestualizzare il brano all'interno dell'opera, l'opera all'interno della produzione dell'autore, l'autore nel genere e/o nel periodo di appartenenza;
- rispondere a quesiti sul programma svolto e produrre testi scritti, usando un linguaggio formalmente corretto, lessicalmente appropriato, contenutisticamente chiaro e coerente.

Capacità

Lo studente dovrebbe sapere:

- confrontare autori diversi appartenenti allo stesso periodo, autori e opere italiane con autori e opere di altre tradizioni letterarie;
- attuare collegamenti tra aree culturali affini;
- rielaborare autonomamente gli argomenti trattati.

Contenuti

GIACOMO LEOPARDI

Zibaldone:

Infinito-Indefinito (1817-1818; 1-2 Mag. 1826);

l'anima (4 Gen. 1821);

la noia (12 Ag. 1823);

la poesia (19 Ott. 1820; 30 Nov.);

il piacere (20 Apr. 1824); (in fotocopia);

Canti:

L'infinito (p.104);

Alla luna (p.110);

A Silvia (p.112);

Il sabato del villaggio (p.120);

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia (p.123);

La ginestra, o il fiore del deserto (p.136);

Operette morali:

Dialogo della Natura e di un Islandese (p.72);

Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere (p.79);

Dialogo di Tristano e di un amico (p.81).

Realismo, Naturalismo, Verismo

GIOVANNI VERGA

Lettura a scelta tra *I Malavoglia* e *Tutte le novelle*.

Vita dei campi: Rosso Malpelo (p.162);

Novelle rustiche: Libertà (p. 185);
 Scapigliatura
 Decadentismo
 Simbolismo
 GIOVANNI PASCOLI
Passi da Il fanciullino (in fotocopia);
Myrica:
Temporale (p.67);
Il lampo (p.69);
Il tuono (in fotocopia);
Lavandare (p.72);
Arano (p.71);
I canti di Castelvecchio: Il gelsomino notturno (p.78);
La grande proletaria si è mossa (in fotocopia).
 GABRIELE D'ANNUNZIO
Maia, Laus vitae: Inno alla Diversità (in fotocopia);
Alcyone:
La sera fiesolana (p.150);
La pioggia nel pineto (p.154);
Lettura de Il piacere
 Futurismo *
 Crepuscolari *
 LUIGI PIRANDELLO
Passi da L'umorismo (in fotocopia);
 da *Novelle per un anno: Il treno ha fischiato* (p.335), *La carriola* (in fotocopia);
Il fu Mattia Pascal;
 a teatro visione de *Così è (se vi pare)*;
 in classe visione de *L'uomo dal fiore in bocca*.
 ITALO SVEVO

La coscienza di Zeno: breve antologia a scelta degli studenti.

UMBERTO SABA *
Canzoniere: Amai (p. 1634), *Ulisse* (p. 1636), *Trieste* (p. 1640), *La capra* (p. 1647).
 GIUSEPPE UNGARETTI *
L'allegria: Veglia (p. 1672), *Sono una creatura* (p. 1674), *I fiumi* (p. 1676), *San Martino del Carso* (p. 1680), *Mattina* (p. 1681), *Fratelli* (p. 1685);
Il dolore: Non gridate più (p. 1696).
 EUGENIO MONTALE *
Ossi di seppia: I limoni (p. 1710), *Non chiederci la parola* (p. 1713), *Meriggiare pallido e assorto* (p. 1722), *Spesso il male di vivere ho incontrato* (p. 1724)
 Linee di sviluppo della prosa novecentesca.*

DANTE, *Divina commedia, Paradiso*: I, II, III, VI, VIII, XI, XV, XVII, XXXIII.

* Gli ultimi argomenti saranno trattati entro il 15 maggio e ultimati entro la fine dell'anno scolastico.

Metodologie

Nello svolgimento del programma, è stato privilegiato il rapporto diretto con il testo, per uno studio attento alle sue peculiarità tematiche e formali, ma anche aperto alle interrelazioni tra testo letterario, problemi della società e della cultura, orientamenti di poetica, modelli letterari e culturali. La trattazione dei vari argomenti, svolta in chiave disciplinare, ha tenuto conto del contributo di altre discipline per vari motivi collegate alla letteratura italiana.

Le lezioni, in cui spiegazione e verifica si sono sistematicamente intrecciate, hanno avuto per lo più come finalità la sintesi dei nodi fondamentali della storia letteraria, delle poetiche e delle tematiche dei singoli autori, sempre operando attraverso la lettura e il commento, il più possibile interattivo, dei testi. Fornita un'introduzione schematica all'argomento, lo studio della parte informativa e storico-letteraria è stato affidato all'impegno domestico degli allievi. In classe sono stati di volta in volta affrontati i punti più significativi della ricostruzione storico-critica operata dal manuale e la sintesi tematica dei testi antologici letti e analizzati in classe o lasciati alla lettura individuale.

Si sono curate varie tipologie di scrittura: tema tradizionale, saggio breve, analisi di un testo. Si sono realizzate molteplici occasioni di scrittura, a scuola o a casa.

Materiali didattici

Sono stati usati i seguenti testi:

-il testo in adozione: ALBERTO ASOR ROSA, *Testi autori e contesti*, voll. 5, 6, 7, Le Monnier;

-edizione a scelta del *Paradiso* dantesco.

Tipologia delle prove di verifica

Le prove scritte hanno avuto carattere di verifica degli argomenti più significativi; sono state due nel trimestre, tre nel pentamestre, dedicate di volta in volta ad una delle tipologie previste dall'Esame di stato. L'ultima, una simulazione di Prima Prova, all'inizio di maggio, ha proposto la scelta fra tutt'e quattro le tipologie.

Si è cercato di realizzare brevi e frequenti prove orali, su parti limitate del programma; a volte si sono accolti interventi spontanei degli studenti in risposta a quesiti rivolti a tutta la classe.

Criteri di valutazione

Si è fatto riferimento ai criteri di valutazione definiti collegialmente dal Consiglio di Classe, riportati nella prima parte di questo documento.

Per la valutazione delle prove scritte (tipologie: A, B, C, D) è stata adottata la seguente griglia, registrando in decimi il punteggio raggiunto:

INDICATORE	DESCRITTORE	PUNTEGGIO					
		Grav. Insuff. ≤ 4 (7)	Insuff. 5 (8-9)	Suff. 6 (10)	Discreto 7 (11-12)	Buono 8 (12-13)	Ottimo 9/10 (14-15)
COMPETENZE LINGUISTICHE	correttezza ortografica correttezza morfosintattica uso della punteggiatura proprietà e varietà lessicale						
COMPETENZE TESTUALI	pertinenza coerenza coesione efficacia argomentativa paragrafazione/titolazione						
COMPETENZE IDEATIVE	esattezza e ampiezza delle informazioni/conoscenze capacità di analisi/sintesi rielaborazione personale						
PUNTEGGIO COMPLESSIVO/10 (...../15)							

4.2 LINGUA E LETTERATURA LATINA

Docente: prof.ssa Maria Chiara Trabucco

La classe, assegnata l'anno scorso alla docente, ha dimostrato attenzione crescente ed è maturata nell'applicazione delle conoscenze linguistiche teoriche, presenti a livelli diversi negli allievi; più attiva è stata l'attenzione allo studio della letteratura. Tutti gli allievi hanno realizzato un grado di autonomia nello studio.

Il conseguimento degli obiettivi disciplinari si attesta su livelli variabili da allievo ad allievo e va dal sufficiente all'ottimo, con punte di eccellenza.

In relazione alla programmazione curriculare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

Conoscenze

Lo studente dovrebbe conoscere:

- le principali strutture morfo-sintattiche della lingua latina;
- le linee essenziali dello sviluppo della storia della letteratura latina dall'età flavia alla tarda latinità;
- i caratteri distintivi degli autori più significativi del periodo considerato;
- il contenuto dei brani antologici in programma;
- gli strumenti retorici e stilistici per procedere all'analisi testuale;

- il linguaggio settoriale per esporre in forma scritta e orale le conoscenze.

Competenze

Lo studente dovrebbe essere in grado di:

- comprendere un testo in lingua latina e renderlo in lingua italiana nel suo significato globale;
- leggere, tradurre, riassumere, analizzare e commentare i brani in programma, in relazione agli aspetti lessicali, morfologici, sintattici e stilistici;
- contestualizzare il brano all'interno dell'opera, l'opera all'interno della produzione dell'autore, l'autore nel genere e/o nel periodo di appartenenza;
- rispondere a quesiti sul programma svolto e produrre testi scritti (traduzioni, analisi, commenti) usando un linguaggio formalmente corretto, lessicalmente appropriato, contenutisticamente chiaro e coerente.

Capacità

Lo studente dovrebbe sapere:

- riconoscere i topoi costitutivi della cultura classica;
- confrontare autori diversi appartenenti allo stesso periodo, autori e opere latine con autori e opere di altre tradizioni letterarie;
- attuare collegamenti tra aree affini;
- rielaborare autonomamente gli argomenti trattati.

Contenuti

Dal vol. I

LUCREZIO

Venere, l'amore che muove la natura I, 1-20 (p.268);

Venere conceda la grazia al canto e la pace agli uomini I, 21-43 (p.271);

Epicuro in soccorso degli uomini I, 62-79 (p.281);

I danni della religione I, 80-101 (p.263);

Felicità come assenza di dolore II, 1-19 (p.305);

Felicità raggiunta II, 20-46 (p.308);

La teoria del *clinamen* e il libero arbitrio degli uomini II, 217-224; 251-262 (p.274);

L'anima è un corpo, dunque è mortale III, 634-669 (p.288).

Dal vol. III

SENECA

Ad Lucilium epistulae morales: Vindica te tibi 1, 1-3 (p.92); Affrettati a vivere 101, 8-10 (p.101); Giovare agli altri: una scelta necessaria 6, 1-4 (p.106); Epistola 47 (p.117): "Sono schiavi". Dunque uomini 1-5, Gli schiavi: uomini, non animali da fatica 5-15, Gli schiavi: possibili amici 16-21;

De ira: Tenere a freno le pulsioni passionali III, 13,1-3 (p.96);

De brevitate vitae: Un errore diffuso: la valutazione del tempo 3, 1-3 (p.113).

PETRONIO

Satyricon:

La cena di Trimalchione 32, 1-8 (p.367);

Fortunata 37 (p.372);

Il testamento di Trimalchione 71; 72, 1-4 (p.378);

La matrona di Efeso 111-112 (p.381).

LUCANO

QUINTILIANO

Institutio oratoria: I,1,1-3 Educare fin dalla nascita (p.169); II,9,1-3 I doveri del discepolo (p.172); II,2,4-8 Il buon maestro è amato e rispettato (p.173).

TACITO

Agricola: 1-3 Vivere sotto i tiranni (p.238); 39-40 Una brillante carriera stroncata (p.247); 43 Una fine sospetta (in fotocopia); 30 Il discorso di Calgaco: i Romani fanno il deserto e lo chiamano pace (p.265);

Germania: 4 La purezza della "razza" germanica (p.256); 18-19 I Germani come modello di moralità (p.258);

Annales XV, 63 La morte di Seneca (p.289); XVI,19 Petronio si dà la morte (p.296)

FEDRO

Favole: Lupus et agnus (p.331), Asinus ad senem pastorem (p.333), Vulpes et ciconia (p.335), in fotocopia: La volpe e la maschera tragica, La rana e il bue, La volpe e l'uva.

PERSIO *

Coliambi 1-14 (in fotocopia);

Satire III, 1-31: Il giovin signore (p. 338).

GIOVENALE *

Satire III, 126-183: La povertà rende l'uomo ridicolo (p. 342);

MARZIALE *

*Epigrammi IX, 100: La vita ingrata del cliente (p. 350);
VII, 73 Smania di proprietà (p. 353);
Per la piccola Erotion (in fotocopia).*

APULEIO *

*Metamorfosi o L'asino d'oro: Un prologo ambiguo (p. 389);
Lucio si trasforma in asino (p. 391);
La favola di Amore e Psiche (p. 398);
Iside annuncia a Lucio la salvezza (p. 396).*

La letteratura cristiana. *

I brani sottolineati sono stati proposti e analizzati in lingua originale.

* Gli ultimi argomenti saranno trattati e entro il 15 maggio e se ne prevede l'ultimazione entro la fine dell'anno scolastico.

Metodologie

Elementi centrali dell'azione didattica sono stati:

- lettura e analisi dei testi antologici rispettando il quadro storico di riferimento;
- centralità del testo rispetto alla grammatica, il che ha significato considerare l'apparato normativo in funzione della comprensione del testo;
- un modello grammaticale fondato sulla verbodipendenza e sulle ipotesi anticipative, che facilitano la comprensione del testo in quanto forniscono procedure di comprensione;
- la centralità del lessico.

Materiali didattici

È stato usato il seguente testo:

il testo in adozione: RONCORONI, GAZICH, MARINONI, *Latinitas*, vol. 3, Signorelli.

Tipologia delle prove di verifica

Sono state condotte prove scritte di varia tipologia: richieste concernenti passi d'autore studiati e analizzati (traduzione, commento, inquadramento storico), passi non noti di autore studiato e analizzato (id.); si sono svolte: nel primo periodo due prove scritte e due orali; nel secondo tre scritte di cui una simulazione di terza prova (cfr. testo allegato) e due orali.

Criteri di valutazione

Si è fatto riferimento ai criteri di valutazione definiti collegialmente dal Consiglio di Classe, riportati nella prima parte di questo documento.

4.3 LINGUA E CULTURA INGLESE

Docente: prof.ssa Nicoletta Zennaro

1. Situazione finale della classe

La classe è composta da 20 studenti da me seguiti dallo scorso anno scolastico.

Il gruppo nel complesso si presenta responsabile, affiatato tra compagni, con un atteggiamento disponibile alle varie attività proposte, contribuendo così positivamente al dialogo educativo.

Buona la motivazione allo studio della disciplina, attiva e propositiva la partecipazione.

Il comportamento, pur esuberante, è stato corretto e maturo sia nelle relazioni tra compagni che con l'insegnante.

Generalmente puntuali nello svolgimento dei compiti assegnati, quasi tutti gli studenti hanno raggiunto e/o potenziato un buon metodo di lavoro, sia in classe che a casa.

Il programma, rispetto alla mia programmazione iniziale, è stato svolto regolarmente, in modo completo e approfondito.

Dal punto di vista didattico gli studenti alla fine del percorso scolastico hanno raggiunto complessivamente una buona competenza linguistica distribuita in tre gruppi di livello: il primo, già in possesso di notevoli competenze ha raggiunto ottimi, in alcuni casi eccellenti, risultati grazie anche ad un impegno costante, ad uno studio approfondito, supportato da rielaborazione personale e critica di quanto appreso.

Un secondo gruppo evidenzia buone competenze e un terzo gruppo, più ristretto, le cui competenze risultano sufficienti.

2. Obiettivi Disciplinari raggiunti in termini di Competenze , Capacità e Conoscenze

In relazione alla programmazione curricolare sono stati globalmente conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Ampliamento e approfondimento dell'analisi del testo letterario, miglioramento dell'abilità di traduzione inglese/italiano dei testi letterari presi in esame, produzione di testi scritti, quali risposte a questionari , a domande di inferenza su testi di argomento letterario e a domande aperte, riassunti, composizioni, sintetiche analisi e commenti ai brani compresi in programma, corretti dal punto di vista linguistico e coerenti da quello dei contenuti.

COMPETENZE

Conoscere le linee essenziali dello sviluppo storico-letterario nei secoli XIX e XX.. contestualizzare gli autori e i brani prescelti, usare la lingua straniera in ambito quotidiano e letterario, analizzare e commentare testi letterari di varia tipologia in forma linguistica sia fluida che corretta, stendere composizioni scritte relative a temi letterari e storici, ed a testi analizzati in classe.

CAPACITA'

Capacità di sostenere conversazioni di vario tipo a livello post-intermedio esprimendosi in modo personale, sicuro, corretto ed autonomo su argomenti di tipo quotidiano e storico-letterario, capacità di riportare sinteticamente ed analiticamente il contenuto di un testo e le sue idee chiave, commentare testi letti, discuterne, argomentare e saperli mettere in relazione con l'autore ed il contesto storico, sociale e culturale sia oralmente che attraverso scritti.

3. Metodi e Strumenti

Lezione frontale e dialogata in lingua inglese, lavori individuali, esercitazioni a coppie e individuali, ascolto di brani letterari facenti parte il programma, visione di DVD in lingua originale inerenti il programma con l'uso della LIM.

L'approccio metodologico è stato comunicativo, al fine di dare agli studenti l'opportunità di impadronirsi della lingua come strumento di immediata utilizzazione.

Il testo è stato presentato sempre con attività che ne hanno incoraggiato e facilitato l'analisi e l'interpretazione. Si è cercato di avvicinare attivamente lo studente al testo, mediante attività di analisi del testo organizzate come segue:

- attività di pre-reading, che anticipano problemi e tematiche contenute nel testo
- attività di comprensione, in cui lo studente attua tecniche di lettura, di riconoscimento delle caratteristiche del testo e di comprensione del messaggio presente e individua informazioni implicite ed esplicite.
- attività di contestualizzazione che mirano alla ricostruzione delle coordinate socio-letterarie entro cui il testo analizzato si situa.

Si è infatti cercato di operare un'interazione dell'approccio testuale con quello cronologico e la lettura dei testi è stata sempre accompagnata da considerazioni sul contesto sociale e letterario che è stato analizzato nei suoi aspetti principali. A tal fine sono stati scelti i testi che maggiormente si prestavano ad un accurato approccio critico e linguistico, che offrivano un'ampia gamma di tematiche e che fossero contemporaneamente uno specchio dei tempi in cui l'autore visse e operò.

4. Strumenti di lavoro

Mezzi - Testi scolastici in adozione, fotocopie fornite dalla docente, accesso a Internet, utilizzo di materiale multimediale audiovisivo, dizionario bilingue e monolingue.

5. Criteri e strumenti di valutazione

Le verifiche hanno accertato in quale misura gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi prefissati. Esse sono state perciò formative oltre che sommative, intese come momenti mirati a guidare e a correggere l'orientamento dell'attività didattica. Hanno fornito agli studenti la misura dei loro progressi, rendendoli consapevoli delle eventuali lacune e attivando in loro la capacità di autovalutazione. Hanno compreso procedure di osservazione sistematica e continua delle competenze dei singoli alunni (correzione delle attività assegnate per casa e interrogazione sui gruppi di autori o argomenti durante lo svolgimento del modulo) oltre a momenti di verifica più formalizzati alla fine di ogni modulo.

Le verifiche orali hanno accertato la competenza linguistica raggiunta dall'allievo (in termini di pronuncia, intonazione, correttezza morfosintattica, proprietà lessicale), la conoscenza dei temi proposti (esposizione su argomenti di carattere letterario), la capacità critica, di rielaborazione personale, di analisi e di sintesi.

Le verifiche scritte sono stati momenti più formalizzati centrati sulla comprensione di testi scritti di tipo più soggettivo come per esempio domande sul testo o sulle varie tematiche letterarie affrontate

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati hanno seguito i parametri concordati dal Coordinamento Lingue.

La valutazione di fine anno ha tenuto conto dei risultati delle prove svolte in itinere, dell'impegno dell'allievo, della sua partecipazione ed interesse al dialogo didattico-educativo, delle strategie di apprendimento adottate, del grado di autonomia elaborato nell'organizzazione delle conoscenze e nella rielaborazione dei contenuti, delle caratteristiche cognitive di ciascun allievo, della progressione rispetto ai livelli di partenza.

CRITERI COMUNI PER L'ESPRESSIONE DI VALUTAZIONE

Ha prodotto un lavoro nullo o solo iniziato. Giudizio: Scarso. Voto in decimi: 1-2

Ha lavorato in modo molto parziale e disorganico, con gravi errori, anche dal punto di vista logico. Giudizio: Gravemente insufficiente. Voto: 3-4

Ha lavorato in modo molto parziale e disorganico, con gravi errori, anche dal punto di vista logico. Giudizio: Gravemente insufficiente. Voto: 3-4

Ha lavorato in modo parziale con alcuni errori o in maniera completa ma con gravi errori. Giudizio: Insufficiente. Voto: 5

Ha lavorato complessivamente in maniera corretta dal punto di vista logico e cognitivo, ma imprecisa nella forma o nella coerenza dell'argomentazione o nelle conoscenze; in maniera corretta ma parziale. Giudizio: Sufficiente. Voto: 6

Ha lavorato in maniera corretta, ma con qualche imprecisione dal punto di vista della forma o delle conoscenze. Giudizio: Discreto. Voto: 7

Ha lavorato in maniera corretta e completa dal punto di vista della forma e delle conoscenze. Giudizio: Buono. Voto: 8/9

Ha lavorato in maniera corretta e completa, con rielaborazione personale e critica delle conoscenze. Giudizio: Ottimo – Eccellente. Voto: 10.

I criteri di valutazione delle prove orali hanno tenuto conto di :

- 1) conoscenza dei contenuti
- 2) correttezza nell'uso della lingua (grammatica, lessico, pronuncia e intonazione, sintassi)
- 3) efficacia espressivo/argomentativa.

I criteri di valutazione delle prove di produzione scritta hanno considerato i seguenti aspetti:

- 1) conoscenza dei contenuti
- 2) correttezza espressiva (grammatica, lessico, sintassi)

- 3) capacità di rielaborazione
- 4) capacità di sintesi e argomentazione.

Il numero delle prove complessive tra scritto e orale, stabilite dal dipartimento per studente per quadrimestre, è stato di almeno tre verifiche per alunno (tra scritto e orale). Nel secondo quadrimestre sono state somministrate due simulazioni della Terza Prova dell'Esame di Stato di tipologia B (quesiti con limitazione di righe). Le simulazioni della terza prova sono state oggetto di valutazione secondo la griglia elaborata dal Dipartimento di Lingue Straniere.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SIMULAZIONE TERZA PROVA ESAME DI STATO

INDICATORI		DESCRITTORI				
	Grav.Insuff. 1-7	Insufficiente 8-9	Sufficiente 10	Discreto 11-12	Buono 13	Ottimo 14-15
Rispondenza alla consegna						
Conoscenza dei contenuti disciplinari specifici						
Capacità argomentative e di sintesi						
Uso della terminologia specifica						

Punteggio:/15

Gli strumenti di valutazione hanno compreso: domande aperte, traduzioni da e in lingua straniera da testi letterari, riassunti di articoli di argomento letterario e di attualità, componimenti (writings), esercizi di comprensione orale e scritta (written and listening comprehension), verifiche orali, relazioni su argomenti letterari e di attualità, simulazioni terza prova esame di stato.

5. CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

(Argomenti trattati fino al 30.04.2016. Gli argomenti evidenziati con * saranno trattati successivamente)

**1°Quadrimestre
Modulo di Revisione**

Revisione del programma storico-letterario del precedente anno scolastico e in particolare “Romantic Poetry: The first and the second generation of Romantic Poets”.

Dal testo in adozione S. Maglioni, G. Thomson, **Literary Hyperlinks A** , ediz. Black Cat

MODULO 1:

- **THE ROMANTIC AGE**

THE NOVEL IN THE ROMANTIC AGE

- **JANE AUSTEN** – Writer’s portrait

Pride and Prejudice: Plot, Characters, Main Features.

from Pride and Prejudice: “It is a truth” p. 507

“Elisabeth’s self-realization” (copy)

Visione del film “Pride and Prejudice” by J. Wright

- **MARY SHELLEY** – Writer’s portrait

Frankenstein: Plot, Characters, Main Features

from Frankenstein: “What was I?” p.513

“The Creation” (copy)

THE ROMANTIC AGE: HISTORICAL AND SOCIAL CONTEXT

Dal testo in adozione **Literary Hyperlinks B**

MODULO 2:

- **THE VICTORIAN AGE**

THE VICTORIAN NOVEL

- **CHARLES DICKENS**– Writer’s portrait

Oliver Twist: Plot, Characters, Main Features

from Oliver Twist: “Jacob’s island” p. 49

“Oliver is taken to the workhouse” (copy)

- **CHARLOTTE BRONTE** – Writer’s portrait

Jane Eyre: Plot, Characters, Main Features

from Jane Eyre : “ Thornfield Hall” p.71

“ The madwoman in the attic” p. 74

- **JEAN RHYS** - Writer’s portrait

Wide Sargasso Sea: Plot, Characters, Main Features

from Wide Sargasso Sea; “The cardboard world” p.79

Visione del film “Jane Eyre” by F. Zeffirelli

- **EMILY BRONTE** - Writer’s portrait

Wuthering Heights: Plot, Characters, Main Features

from Wuthering Heights: “I am Heathcliff!” p.83

Lettura del romanzo ed. Cideb Black-Cat B2.2 Exam level FCE

THE VICTORIAN AGE: HISTORICAL AND SOCIAL CONTEXT

MODULO 3:

- **LATE VICTORIANISM: THE ANTI-VICTORIAN REACTION**

- **ROBERT LOUIS STEVENSON** – Writer’s portrait

The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde: Plot, Characters, Main Features

from The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde :

“Dr Jekyll’s first experiment”p.131

“Search for Mr Hyde” (copy)

“Stephen King on Dr Jekyll and Mr Hyde” (copy)

- **OSCAR WILDE** – Writer’s portrait
 - New Aesthetic Theories: Pre-Raphaelite Brotherhood, The Dandy, Walter Pater and the Aesthetic Movement (copy)
 - Aestheticism and Decadence, The Decadents, The Decadent Artists: Wilde and D’Annunzio (copy)
 - The Picture of Dorian Gray: Plot, Characters, Main Features
 - from The Picture of Dorian Gray : “I would give my soul for that” p.174
 - from “Il Piacere” by D’Annunzio: “Andrea Sperelli” (copy)/”Basil’s studio” (copy)

Lettura del romanzo ed. Cideb - Black Cat B2.2 Exam Level FCE

MODULO 4:

- **THE AGE OF MODERNISM**
 Modernism and the novel
 Stream of Consciousness fiction
 - **JOSEPH CONRAD** - Writer’s portrait;
Heart of Darkness: Plot, Characters, Main Features
 from Heart of Darkness:
 “A passion of maps” p.237
 “River of no return” p.240
 from E. W. Said “Culture and Imperialism”: “Nations and narrations” p.239

Visione del film “Apocalypse Now” by F. F. Coppola (1979)

- **JAMES JOYCE** – Writer’s portrait; J. Joyce and Ireland
Dubliners: Plot, Characters, Main Features
 from Dubliners : “Eveline” (copy)
 “The Dead” p.256
 “The Sisters” (copy)
- **VIRGINIA WOOLF** * – Writer’s portrait
Mrs Dalloway: Plot, Characters, Main Features
 from Mrs Dalloway : “She would not say...” p.273
 “The party” (copy)
 “A very sad case” p.276
- **GEORGE ORWELL** * – Writer’s portrait
Nineteen Eighty-Four: Plot, Characters, Main Features
 from Nineteen Eighty-Four “Big Brother is watching you” p.325
THE AGE OF MODERNISM: HISTORICAL AND SOCIAL SETTING

MODULO 5:

- **FRANCIS SCOTT FITZGERALD** * – Writer’s portrait
The Great Gatsby: Plot, Characters, Main Features
 from The Great Gatsby : “Death of a Dream” p.290
AMERICAN LITERATURE AND THE JAZZ AGE: HISTORICAL AND SOCIAL CONTEXT
 Visione del film “The Great Gatsby” by F. F. Coppola.
- **T. S. ELIOT*** – Writer’s portrait
The Waste Land: Focus on the text

from The Waste Land: “The burial of the dead” p.351
“What the thunder said” p.353

4.4 LINGUA E CULTURA FRANCESE

Docente: prof.ssa Oriana Sardella

Testi adottati: “Entre les lignes” Histoire et Anthologie de la littérature française.

Elisa Langin con D. Cecchi, F. Tortelli, P. Ruggeri.

Breve presentazione della classe: Il mio lavoro con la classe 5G è iniziato nell’anno scolastico 2014-2015 ed è proseguito fino ad ora. Il quadro inizialmente si presentava disomogeneo, e nonostante la discreta preparazione, evidenziava qualche lacuna sia in campo linguistico che letterario. Oggi la classe presenta una preparazione omogenea sia dal punto di vista della lingua orale che scritta. Tutti gli allievi hanno dimostrato entusiasmo per la materia, partecipando con costanza alle lezioni e manifestando interesse sia per la lingua che per lo studio della letteratura francese. Ad oggi gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi richiesti sia linguistici che in termini di analisi testuale, ambito in cui hanno sviluppato una discreta autonomia. I risultati raggiunti sono molto buoni, in alcuni casi, ottimi.

1. In rapporto alla programmazione curriculare, al possesso degli strumenti propri della disciplina e della capacità di elaborazione personale sono stati mediamente conseguiti i seguenti obiettivi, in termini di conoscenze, competenze e capacità:

La classe ha acquisito mediamente buone conoscenze in relazione a:

- strutture morfo-sintattiche;
- lessico relativo a diverse situazioni comunicative e, in modo specifico, in ambito letterario;
- testi letterari trattati e loro autori;

La competenza comunicativa raggiunta dagli allievi è complessivamente buona, molto buona in alcuni casi, soprattutto per quanto riguarda la produzione scritta. Si riscontrano, però, degli studenti che manifestano qualche difficoltà comunicativa ed espressiva relativa alla lingua orale.

Gli allievi sono complessivamente in grado di:

- comprendere una varietà di messaggi orali in contesti diversificati, trasmessi attraverso vari canali;
- stabilire rapporti interpersonali, sostenendo una conversazione funzionale al contesto ed alla situazione di comunicazione;
- produrre testi orali di tipo descrittivo, espositivo e argomentativo con chiarezza logica e precisione lessicale;
- comprendere in maniera globale testi scritti relativi a tematiche culturali e a settori specifici;
- produrre testi scritti diversificati, inerenti ad argomenti trattati in classe;
- confrontare i sistemi linguistici e culturali diversi cogliendone sia gli elementi comuni sia identità specifiche;
- distinguere i vari generi letterari e le loro caratteristiche principali;
- comprendere ed interpretare testi letterari - saper analizzare testi letterari dal punto di vista del contenuto, degli aspetti formali e dell'ordine interno di costruzione, collocandoli nel contesto storico-culturale, conoscere alcuni movimenti letterari, alcuni periodi e fenomeni storici e i contenuti delle opere studiate (complete o parti di esse).

2. Contenuti disciplinari (unità didattiche, percorsi tematici, approfondimenti specifici):

Si è analizzata tutta la letteratura dell'Ottocento e, in parte, quella del Novecento in termini di correnti letterarie ed autori. Per quanto riguarda il Novecento, si è resa necessaria una scelta di testi specifici e, in particolare, che rappresentassero le correnti oggetto di studio con particolare riferimento a:

- Romantisme
- Réalisme
- Naturalisme
- Décadentisme
- Symbolisme
- OuLiPo

Gli autori studiati sono stati i seguenti:

Madame de Staël, , Victor Hugo, Stendhal, Honoré de Balzac, Gustave Flaubert, Émile Zola,

Charles Baudelaire, Paul Verlaine, Arthur Rimbaud, Guillaume Apollinaire, Marcel Proust, George Perec.

E' stato approfondito particolarmente Charles Baudelaire a cui si sono dedicate numerose lezioni, studiandone a fondo la sua vita e la genesi e la struttura de "Les Fleurs du mal" ,

3. Osservazioni ed indicazioni sulle scelte programmatiche:

Vista la varietà dei brani e degli autori proposti dal testo in adozione, si è resa necessaria operare una scelta. Si è preferito puntare su autori che rappresentassero un'innovazione di stile e di contenuto per stimolare maggiormente l'interesse e la curiosità degli studenti.

4. Metodi, mezzi e strumenti:

Metodi: lezione frontale, attività di insegnamento-apprendimento condivise, attività in laboratorio audiovisivi e multimediale, conversazione, lezioni tenute da altri docenti (vedi conferenza del 16 maggio al punto 8).

Mezzi: testo in adozione, altri testi distribuiti in fotocopia DVD.

Spazi utilizzati: Aula con supporto LIM, laboratorio informatico.

5. Tipologie delle prove di verifica utilizzate:

E' stata usata prevalentemente una tipologia di prova scritta, costituita da 12 risposte a crocette del valore di 5 punti ciascuna e due domande aperte a cui sono stati attribuiti fino ad un massimo di 20 punti ciascuna, 10 per la forma e 10 per il contenuto. Per quanto riguarda la prova orale, sono stati fatti leggere dei testi per verificarne la pronuncia oppure è stato fatto scegliere un argomento e fatto esporre in classe.

6. Criteri di valutazione:

Il processo di valutazione è stato costante nel corso dell'anno e si è basato su osservazioni e prove specifiche. La valutazione ha tenuto conto del grado di raggiungimento degli obiettivi ma anche dei progressi rispetto alla situazione di partenza individuale nonché della partecipazione e dell'impegno profuso. Si sono effettuate due verifiche scritte per quadrimestre; la verifica orale è stata effettuata sull'osservazione degli interventi in lingua, qualche conversazione e lettura. Criteri specifici per l'orale: - pronuncia e accuratezza fonetica - ricchezza lessicale - partecipazione alle attività - scioltezza espositiva – capacità di interazione. Criteri specifici per lo scritto: - utilizzo dei connettivi – coerenza e chiarezza espositiva – ricchezza lessicale – conoscenza dei contenuti trattati.

7. Attività di recupero e sostegno:

Non sono state necessarie attività di recupero o sostegno perché nessuno degli studenti è risultato insufficiente.

8. Iniziative collaterali :

Verrà invitato in classe il prof. Antonio Bamundo per una conferenza da svolgersi in data 12/05/2015. La lezione riguarderà un autore francese in programma, Georges Perec.

9. Programma svolto, con indicazione del numero complessivo delle ore impiegate per ciascuna unità:

Littérature: Du Consulat à la IIème République (1799-1851). Le Romantisme français. L'homme romantique: caractéristiques et différences par rapport au classicisme. Les précurseurs du romantisme en France: *Madame de Staël* et "De l'Allemagne": "De la poésie classique et de la poésie romantique". Le chef du romantisme: *Victor Hugo*, "La préface de Cromwell": "Le drame peint la vie", "Notre-Dame de Paris": "Refaites le Paris du quinzième siècle", "Les Contemplations": "Demain dès l'aube", "Les Misérables": "Je suis tombé par terre". Le romantisme dans l'art. La naissance du roman moderne. *Stendhal*: "Le Rouge et le noir": "Quoi, c'était là ce précepteur"; *Honoré de Balzac*: La comédie humaine. "La Peau de chagrin": "La joie va le tuer", "La découverte de la peau". Du romantisme au réalisme. De l'Empire à la République (1852-1899). Du réalisme au naturalisme. *Gustave Flaubert*: "Madame Bovary": "Ce n'étaient qu'amours, amants amantes"; "Elle n'existait plus". *Émile Zola*: l'Assommoir: "La boisson me fait froid". Poète maudits et dandys: *Charles Baudelaire*, sa vie et les liens avec son oeuvre. Spleen et Idéal. Structure de "Les Fleurs du mal". Poèmes: "Au lecteur", "l'Albatros", "À celle qui est trop gaie", "Correspondences", "À une passante", "L'étranger", "le Balcon", "Spleen". *Paul Verlaine*, "Poèmes saturniens", "Chanson d'automne". *Arthur Rimbaud*: "le Dormeur du val". *Guillaume Apollinaire*: "La cravate et la montre". *Marcel Proust*: "Du côté de chez Swann": "Ce goût, c'était celui du petit morceau de madeleine".

Film: "La Peau de chagrin", "Histoire du temps",

Documentaire: "Demain dès l'aube", une vidéo qui raconte l'histoire de la naissance de ce poème; Explication concernant "Le Dormeur du val" d'Arthur Rimbaud.

Autres textes: *Patrick Modiano*: "Catherine Certitude".

Articles : Lecture concernant des articles tirés du journal "Le monde".

DA FARE ENTRO LA FINE DELL'ANNO: *Georges Perec*: "W ou le souvenir d'enfance"; "La Disparition".

Il programma suddetto coinvolgerà tutte le 60 ore stabilite per la seconda lingua.

10. Si allegano i seguenti esempi di prove scritte assegnate:

Si allega un esempio di prova scritta mista, avente lo scopo di verificare le conoscenze degli studenti concernenti il percorso di ogni modulo, attraverso domande a risposta multipla più due domande aperte. Le due domande aperte riguardanti brani scelti svolti in classe, sono servite a verificare, oltre all'apprendimento e la conoscenza degli autori, la capacità di scrittura in lingua francese, di analisi e le abilità conseguite nello strutturare un discorso utilizzando i connettivi logici.

Esempio prova scritta:

Choisissez la bonne réponse. 5 points pour chaque réponse correcte.

1) Quelle est la signification du titre du roman « Le Rouge et le Noir » écrit par Stendhal ?

- a) Le rouge, couleur connotant le sang, s'oppose au noir du deuil et de la mort.
- b) Le rouge est la couleur concernant le monde de Julien et le noir est la couleur qui entoure le monde de Madame de Rênal.
- c) Il n'y a pas de signification parce que Stendhal utilise toujours au hasard les couleurs dans ces romans.

2) En ce qui concerne une interprétation plus profonde de « Le Rouge et le noir », on peut ajouter que :

- a) La vie est à moitié rouge et à moitié noir.
- b) Les pauvres ne peuvent pas gagner à cause de leur condition.
- c) Une des interprétations du roman est lié au jeu du hasard, où l'on peut parier sur le rouge ou sur le noir.

3) Est-ce que Julien, le protagoniste du roman « Le Rouge et le Noir », réussira à changer de couche sociale ?

- a) Oui, il devient général.
- b) Non, à la fin du roman, il n'est plus intéressé à changer de couche sociale.
- c) Non, finalement il est condamné à mort.

4) Est-ce qu'on peut affirmer que Stendhal a des traits du réalisme ?

- a) Non, il est strictement romantique.
- b) Oui, parce que les faits divers inspirent son écriture.
- c) Oui, parce qu'il entreprend une quête identitaire.

5) Où est-ce que se situe Balzac ?

- a) Il est à mi-chemin entre réalisme et naturalisme.
- b) Il se situe à mi-chemin entre le romantisme et la recherche d'un certain réalisme.
- c) Il reprend des thèmes classiques et il les mêle au romantisme.

6) Quelle est la signification de « chagrin » dans le texte d'Honoré de Balzac « La Peau de chagrin »?

- a) Le mot chagrin a une double signification : cuir grenu utilisé en reliure et, en même temps, déplaisir.
- b) Peau d'animal.
- c) Tristesse.

7) À quelle œuvre on peut comparer la peau de chagrin ?

- a) Les souffrances du jeune Werther (Goethe).
- b) L'Amlet (William Shakespeare).
- c) Le Portrait de Dorian Gray (Oscar Wilde).

8) Raphaël est le protagoniste de :

- a) Le Père Goriot.
- b) Le Rouge et le Noir.
- c) La Peau de chagrin.

9) Dans le texte tiré de l'œuvre « Le Père Goriot » qu'on a lu en classe, on trouve :

- a) L'analyse de la veuve Vauquer.
- b) La description du père Goriot.
- c) La description de la pension Vauquer

10) Dans « La Peau de chagrin », lorsque le protagoniste se trouve à table, au cours d'un banquet, on lui annonce qu'il a reçu une fortune immense. Quelle est sa réaction ?

- a) Il éprouve un sentiment de peur, presque de terreur.
- b) Il veut fêter sa fortune avec les autres invités.
- c) Il décide de dépenser sa fortune pour arrêter le rétrécissement de la peau.

11) Le protagoniste entre dans le magasin du marchand et trouve la peau :

- a) Au hasard.
- b) Il avait un rendez-vous.
- c) Il cherchait un talisman.

12) Dans « Le Père Goriot » Balzac :

- a) Abord le thème de l'amour paternel poussé jusqu'à la déraison .
- b) Il veut démontrer la misère dans laquelle les facétieux vivent.
- c) Il essaie de démontrer que les amis sont les seuls qui nous aiment.

Répondez aux questions suivantes.

(20 points maximum, 10 pour la grammaire et la façon d'expliquer et 10 points maximum pour le contenu)

1) Identifiez cet analysez e morceau de texte :

Les paroles mystérieuses étaient disposées de la manière

Ce qui voulait dire en français :

SI TU ME POSSÈDES, TU POSSÉDERAS TOUT.
MAIS TA VIE M'APPARTIENDRA. DIEU L'A
VOULU AINSI. DÉSIRE, ET TES DÉSIRS
SERONT ACCOMPLIS. MAIS RÈGLE
TES SOUHAITS SUR TA VIE.
ELLE EST LÀ. À CHAQUE
VOULOIR JE DÉCROITRAI
COMME TES JOURS.
ME VEUX-TU ?
PRENDS. DIEU



T'EXAUCERA.
SOIT !

2) Identifiez et analysez ce morceau de texte :
(20 points maximum, 10 pour la grammaire et la façon d'expliquer et 10 points maximum pour le contenu)

« Le monde lui appartenait, il pouvait tout et ne voulait plus rien. Comme un voyageur au milieu du désert, il avait un peu d'eau pour la soif et devait mesurer sa vie au nombre des gorgées. Il voyait ce que chaque désir devait lui coûter des jours ».

4.5 STORIA

Docente: prof. Giovanni Torcinovich

Relazione sulla classe

Negli ultimi due anni (infatti in terza sono rimasto a lungo assente per malattia) la classe ha dimostrato autonomia nelle scelte di vita scolastica, e un certo grado di maturazione, benché sempre nei limiti della correttezza per quanto riguarda i rapporti interpersonali. Ha dimostrato curiosità per l'approfondimento di tematiche particolari, per le quali, dato anche il libro di testo, si è cercato di dare una spiegazione dettagliata. Come detto precedentemente per la Filosofia, l'esito delle verifiche è stato diversificato, anche in ragione degli argomenti studiati. Alcuni tra studentesse e studenti hanno raggiunto un buon libello di preparazione. Non avendo riscontrato nessun esito negativo si ritiene che gli obiettivi proposti siano stati complessivamente realizzati.

- **Obiettivi specifici per la classe**

Conoscenze

- conoscenza delle principali informazioni relative alle grandi trasformazioni politiche, sociali ed economiche e culturali che hanno interessato l'Europa e l'Italia negli ultimi decenni dell'Ottocento e nel Novecento, con riferimenti a contesti extraeuropei.
- conoscenza di termini e concetti specifici della materia.
- conoscenza di alcuni documenti storici e brani storiografici relativi al periodo e agli avvenimenti trattati
- conoscenza dei metodi per organizzare le conoscenze e le competenze.

Abilità e competenze

- essere in grado di usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina.
- essere in grado di collocare gli avvenimenti in un contesto spazio-temporale, esponendo i contenuti trattati con coerenza e padronanza terminologica.
- essere in grado di sintetizzare e schematizzare gli argomenti studiati, cogliendone i nodi salienti.
- essere in grado di esporre, con l'uso di una terminologia appropriata, i temi trattati, collegando eventi di diversa natura.
- essere in grado di orientarsi sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale.
- essere in grado di leggere e valutare le diverse fonti;
- **essere in grado di individuare e fare collegamenti fra la Storia e altre discipline oggetto di studio.**
- **essere in grado di comprendere attraverso la Storia le radici del presente, utilizzando la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni.**

MODALITA' E STRUMENTI DI LAVORO

- **Modalità di lavoro**

È stata privilegiata la lezione frontale nell'introduzione e nell'analisi del periodo storico trattato, dando una maggiore importanza all'Italia e all'Europa e introducendo alcuni elementi di attualità.

- **Strumenti di lavoro**

Libri di testo / Supporti informatici

Testo adottato: A. Prosperi-G. Zagrebelsky-P. Viola-M Battini, Soria e identità, Einaudi Suola, vol. 3

VERIFICA E VALUTAZIONE

- **Tipologie di verifica**

Interrogazioni orali / Prove scritte. Almeno due per quadrimestre.

- **Criteri di valutazione**

Sono stati seguiti i criteri di valutazione esplicitati nel POF, integrati ed adattati alla seguente griglia stabilita del Dipartimento disciplinare

Conoscenze	Capacità/Abilità	Competenze	Giudizio	Voto
Non ha nessuna conoscenza dei contenuti	Non ha studiato o non ha prodotto alcun lavoro Non ha memorizzato i contenuti	Non è in grado di esporre i contenuti	Assolutamente insufficiente	1-2
Ha una conoscenza frammentaria dei contenuti	Non dimostra alcuna conoscenza dei contenuti o dimostra di avere una scarsissima conoscenza dei contenuti Non è in grado di analizzare, sintetizzare e fare confronti Non sa contestualizzare	Espone in maniera estremamente confusa e usa un linguaggio inadeguato	Gravemente insufficiente	3-4
Ha una conoscenza degli elementi basilari Ha una conoscenza lacunosa, superficiale e generica dei contenuti	Ha una scarsa comprensione dei contenuti e non sa compiere analisi, sintesi e confronti Non è in grado di contestualizzare	È incerto nell'esporre e usa un linguaggio/ lessico impreciso	Insufficiente	5
Ha una conoscenza parziale e superficiale dei contenuti Ha una conoscenza essenziale dei contenuti	Ha una comprensione parziale dei contenuti È in grado di comprendere i contenuti essenziali Ha difficoltà ad analizzare, sintetizzare e confrontare i contenuti Ha difficoltà a contestualizzare	Sa esporre con un linguaggio/lessico abbastanza appropriato	Sufficiente	6
Conosce gran parte dei contenuti Ha una conoscenza abbastanza approfondita dei contenuti, pur in presenza di qualche lacuna	È in grado di comprendere i contenuti Compie (semplici) analisi e sintesi Sa fare confronti e sa contestualizzare	Espone in modo chiaro e con proprietà di linguaggio e utilizza in modo accettabile anche il lessico disciplinare	Discreto	7

Ha una conoscenza approfondita dei contenuti	È in grado di comprendere i contenuti Sa fare analisi, sintesi, confronti e contestualizzare con una certa sicurezza	Espone in modo chiaro e con proprietà di linguaggio e fa un corretto uso del lessico disciplinare	Buono	8
Ha una sicura ed esauriente conoscenza dei contenuti Ha una sicura ed esauriente conoscenza dei contenuti	Dimostra padronanza nell'organizzare i contenuti in modo autonomo// Ha una completa padronanza nell'organizzare e nel rielaborare i contenuti disciplinari e interdisciplinari	Espone in modo chiaro con proprietà e fluidità di linguaggio; mostra sicura padronanza espositiva e compie qualche approfondimento in maniera autonoma// Mostra di saper esporre brillantemente e di avere una completa e sicura padronanza dei registri linguistici, in particolare del lessico disciplinare Compie ricerche autonome di un certo respiro	Ottimo/Eccellente	9-10

PROGRAMMA SVOLTO

I periodo

[illegible]

II periodo

Unità didattiche / Moduli	Contenuti
La Grande crisi economica dell'Occidente Gennaio	Roosevelt e il « <i>New Deal</i> » - Keynes e l'intervento dello Stato nell'economia - La società americana fra gangsterismo e razzismo.
Una partita a tre: democrazia, nazifascismo, comunismo Gennaio/Febbraio	L'ascesa al potere di Hitler e la fine della Repubblica di Weimar - Il Terzo <i>Reich</i> come sistema totalitario compiuto - Le leggi razziali - Il razzismo e le "minoranze" - L'Urss da Trotskij a Stalin: il «socialismo in un solo Paese» - L'economia pianificata e la collettivizzazione dell'agricoltura - La deportazione dei kulaki e la repressione del dissenso - Il <i>Comintern</i> e la strategia dei Fronti popolari - Il comunismo cinese e la «lunga marcia» - Fra antifascismo e anticomunismo: la Francia e la Gran Bretagna - La Spagna dalla dittatura alla vittoria del Fronte popolare - La guerra civile in Spagna e il suo significato.
La Seconda guerra mondiale e il genocidio degli ebrei Febbraio/Marzo	Il fallimento diplomatico - Gli obiettivi del Terzo Reich. L'accordo Molotov-Ribbentrop - La guerra lampo e le vittorie tedesche - Il collaborazionismo della Francia e la guerra d'Inghilterra - L'Italia e la guerra in Europa e in Africa - L'attacco tedesco all'URSS - Il Giappone, gli USA e la guerra nel Pacifico - L'inizio della disfatta tedesca a El Alamein e Stalingrado - Il "nuovo ordine" dei giapponesi e dei tedeschi - La "soluzione finale" del problema ebraico - L'Italia nella II Guerra mondiale e l'armistizio - La Resistenza italiana e la Repubblica di Salò - La guerra partigiana in Europa - Dallo sbarco in Normandia alla Liberazione - La bomba atomica e la fine della guerra nel Pacifico.
Il comunismo e l'Occidente Marzo/Aprile	Gli accordi politici dalla carta atlantica alla conferenza di Postdam - Gli accordi finanziari e commerciali - Il disastro morale della Germania e il processo di Norimberga - L'Europa divisa in blocchi - La guerra fredda, la 'cortina di ferro', e la contrapposizione economica e militare - La guerra in Grecia e lo 'scisma' jugoslavo - La nascita dello stato di Israele - La vittoria comunista in Cina e la guerra di Corea - Il "maccartismo" e la Cia contro il comunismo - Dalla "destalinizzazione" al Muro di Berlino.
La Prima Repubblica italiana Aprile	L'Italia nel dopoguerra e la divisione tra Sud e Nord - Dalla Costituente alla vittoria democristiana del 1948 - I democristiani tra antifascismo e comunismo - I comunisti e la loro doppia identità - Il sistema politico repubblicano e la stagione del centrismo - Il «miracolo economico» e l'emigrazione - Il centrosinistra: la Dc e il Pci - La rivolta giovanile e operaia - I terrorismi e la mafia siciliana - I mutamenti nella società civile - Capitalismo di Stato e Stato sociale. Degenerazione del sistema dei partiti.

4.6 FILOSOFIA

Docente: prof. Giovanni Torcinovich

Relazione sulla classe

Negli ultimi due anni (infatti in terza sono rimasto a lungo assente per malattia) la classe ha dimostrato autonomia nelle scelte di vita scolastica, e un certo grado di maturazione, benché sempre nei limiti della correttezza per quanto riguarda i rapporti interpersonali. Nel complesso hanno seguito con attenzione, se non addirittura con interesse lo svolgimento del programma, abbozzando anche un'esposizione e un'elaborazione teorica personale. L'esito delle verifiche è stato diversificato, anche in ragione degli argomenti studiati. Alcuni tra studentesse e studenti hanno raggiunto un buon libello di preparazione. Non avendo riscontrato nessun esito negativo si ritiene che gli obiettivi proposti siano stati complessivamente realizzati.

• Obiettivi specifici per la classe

Conoscenze

- conoscenza dello sviluppo della filosofia occidentale attraverso lo studio di alcuni pensatori e correnti/scuole della tradizione filosofica del Settecento, dell'Ottocento e del Novecento.
- conoscenza del lessico filosofico fondamentale e del suo uso nei differenti contesti testuali e storici.
- conoscenza dei nodi concettuali della disciplina.
- conoscenza degli autori e delle correnti filosofiche proposte.
- conoscenza di alcune strutture essenziali della logica e del discorso.
- conoscenza dei metodi per organizzare le conoscenze e le competenze.

Abilità e competenze

- essere in grado di usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina.
- essere in grado di comprendere e di esporre in modo organico e articolato e con coerenza terminologica le idee e i sistemi di pensiero oggetto di studio.
- essere in grado di sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura filosofica, cogliendone i nodi salienti.
- essere in grado di contestualizzare il pensiero di un autore o di una corrente filosofica.
- saper cogliere affinità e le differenze tra i diversi sistemi di pensiero, anche tenendo conto delle differenti sfumature di significato date agli stessi termini dai diversi filosofi.
- **essere in grado di individuare e fare collegamenti fra la filosofia e altre discipline oggetto di studio, in particolare quelle dell'area scientifica.**

MODALITA' E STRUMENTI DI LAVORO

.Modalità di lavoro

Lezione frontale classica / Analisi di testi e manuali / Supporti informatici

.Strumenti di lavoro

Libri di testo / Supporti informatici

Libro di testo in adozione: E. Ruffaldi – P. Carelli, Il nuovo pensiero plurale, Loescher, vol. 2 B, E. Ruffaldi – U. Nicola, Il nuovo pensiero plurale, Loescher, vol. 3 A, E. Ruffaldi – G-P. Terravecchia – A. Sani, Il nuovo pensiero plurale, Loescher, vol. 3B.

VERIFICA E VALUTAZIONE

.Tipologie di verifica

Interrogazioni orali / Prove scritte. Verranno fatte almeno due verifiche per quadrimestre.

• Criteri di valutazione

Sono stati seguiti i criteri di valutazione esplicitati nel POF, integrati ed adattati alla seguente griglia stabilita del Dipartimento disciplinare

Conoscenze	Capacità/Abilità	Competenze	Giudizio	Voto
Non ha nessuna conoscenza dei contenuti	Non ha studiato o non ha prodotto alcun lavoro Non ha memorizzato i contenuti	Non è in grado di esporre i contenuti	Assolutamente insufficiente	1-2
Ha una conoscenza frammentaria dei contenuti	Non dimostra alcuna conoscenza dei contenuti o dimostra di avere una scarsissima conoscenza dei contenuti Non è in grado di analizzare, sintetizzare e fare confronti Non sa contestualizzare	Espone in maniera estremamente confusa e usa un linguaggio inadeguato	Gravemente insufficiente	3-4
Ha una conoscenza degli elementi basilari Ha una conoscenza lacunosa, superficiale e generica dei contenuti	Ha una scarsa comprensione dei contenuti e non sa compiere analisi, sintesi e confronti Non è in grado di contestualizzare	È incerto nell'esporre e usa un linguaggio/ lessico impreciso	Insufficiente	5
Ha una conoscenza parziale e superficiale dei contenuti Ha una conoscenza essenziale dei contenuti	Ha una comprensione parziale dei contenuti È in grado di comprendere i contenuti essenziali Ha difficoltà ad analizzare, sintetizzare e confrontare i contenuti Ha difficoltà a	Sa esporre con un linguaggio/lessico abbastanza appropriato	Sufficiente	6

	contestualizzare			
Conosce gran parte dei contenuti Ha una conoscenza abbastanza approfondita dei contenuti, pur in presenza di qualche lacuna	È in grado di comprendere i contenuti Compie (semplici) analisi e sintesi Sa fare confronti e sa contestualizzare	Espone in modo chiaro e con proprietà di linguaggio e utilizza in modo accettabile anche il lessico disciplinare	Discreto	7
Ha una conoscenza approfondita dei contenuti	È in grado di comprendere i contenuti Sa fare analisi, sintesi, confronti e contestualizzare con una certa sicurezza	Espone in modo chiaro e con proprietà di linguaggio e fa un corretto uso del lessico disciplinare	Buono	8
Ha una sicura ed esauriente conoscenza dei contenuti Ha una sicura ed esauriente conoscenza dei contenuti	Dimostra padronanza nell'organizzare i contenuti in modo autonomo// Ha una completa padronanza nell'organizzare e nel rielaborare i contenuti disciplinari e interdisciplinari	Espone in modo chiaro con proprietà e fluidità di linguaggio; mostra sicura padronanza espositiva e compie qualche approfondimento in maniera autonoma// Mostra di saper esporre brillantemente e di avere una completa e sicura padronanza dei registri linguistici, in particolare del lessico disciplinare Compie ricerche autonome di un certo respiro	Ottimo/Eccellente	9-10

.I periodo

Unità didattiche / Moduli	Contenuti
W. F. Hegel e l'Idealismo Settembre/Ottobre/Novembre	Introduzione generale a Hegel. Hegel: il confronto critico con Kant e le filosofie contemporanee. I presupposti della filosofia hegeliana. La dialettica. L'autocoscienza e il sapere. Hegel: introduzione alla fenomenologia dello Spirito. Fenomenologia dello Spirito. Fenomenologia dello Spirito: coscienza, autocoscienza ragione. Signoria-servitù e coscienza infelice. Altre figure della Fenomenologia dello Spirito (sintesi). Hegel: il sistema filosofico. I preliminari della logica. La logica dialettica. La logica, la filosofia della natura, la filosofia dello Spirito soggettivo (sintesi). Lo Spirito oggettivo: diritto, moralità ed eticità. Famiglia, società civile. Lo Stato. Lo Spirito assoluto: caratteri generali. L'arte, la religione e la filosofia. . La storia della filosofia. La filosofia della storia.

Il Positivismo e A. Comte Novembre	Il Positivismo: contesto storico-culturale. Uno sguardo d'insieme. Comte: contesto storico-culturale. Il positivismo sociale (termine positivo e legge dei tre stadi): La scienza la funzione della filosofia e la classificazione delle scienze. Sociologia e sociocrazia. Il culto dell'umanità.
K. Marx Dicembre/	Destra e sinistra hegeliane (caratteri generali). Marx: la vita . Aspetti del marxismo. Marx: la critica a Hegel. La critica a Feuerbach. Il lavoro creativo come oggettivazione. Lavoro e lavoro alienato. L'alienazione nell'economia capitalistica. La concezione materialistica della storia: modo di produzione e struttura, le classi sociali. Il rapporto tra struttura e sovrastruttura. Lo sviluppo storico e la trasformazione sociale. Marx: lo sviluppo storico dell'Occidente e la lotta di classe. L'analisi dell'economia capitalistica: il metodo d'analisi. L'analisi economica della società capitalistica. Socialismo e comunismo.

.II periodo

Unità didattiche / Moduli	Contenuti
A. Schopenhauer Gennaio	Contesto storico-culturale. Il mondo come rappresentazione. Il mondo come fenomeno. Soggetto e mondo. La metafisica di Schopenhauer: la Volontà. La Volontà come forza irrazionale. Dalla metafisica all'esistenza: la condizione umana e la demistificazione dell'amore. Il pessimismo, esistenziale, sociale e storico. La liberazione dalla Volontà: l'arte, l'etica, l'ascesi.
S. Kierkegaard Gennaio	La filosofia dell'esistenza e del singolo. Kierkegaard: La centralità dell'esistenza e la critica a Hegel. Gli stadi dell'esistenza. La possibilità e l'angoscia. La disperazione. Dalla disperazione alla fede. Il cristianesimo come paradosso
F. Nietzsche Febbraio/ Marzo	Contesto storico-culturale. Spirito apollineo e dionisiaco. L'arte come via di liberazione e lo sviluppo della morale. Sull'utilità e il danno della storia. Le opere del periodo illuministico e la chimica della morale. La filosofia del mattino. La morte delle certezze e il carattere pratico della scienza. L'annuncio della morte di Dio e il suo significato. Perché Zarathustra. le dottrine dell'oltreuomo e dell'eterno ritorno dell'uguale. Il nichilismo. la volontà di potenza e la trasvalutazione dei valori. Il prospettivismo.
H. Bergson Marzo	Lo spiritualismo: contesto storico-culturale. La libertà, tema del <i>Saggio sui dati immediati della coscienza</i> . Tempo della scienza e tempo della coscienza. Determinismo, antideterminismo, libertà. Materia e memoria, il mondo come immagine, ricordi puri, ricordi-immagine, percezione e azione. L'evoluzione creatrice. Istinto, intelligenza, intuizione. La seconda rivoluzione scientifica: il programma meccanicistico e i suoi limiti. La teoria della relatività ristretta e le sue principali conseguenze. La critica di Bergson alla teoria della relatività ristretta.
S. Freud Aprile	Le ricerche sull'isteria. La scoperta dell'inconscio. Il trattamento psicoanalitico. L'interpretazione dei sogni. Lo studio della sessualità. Le fasi della sessualità infantile, il complesso di Edipo e la formazione del Super-io. Nuova moralità e immagine dell'uomo. La struttura della personalità. Psicoanalisi e società.

L. Wittgenstein Aprile	La relatività generale. La meccanica quantistica. La scuola di Copenaghen. Wittgenstein: l'influenza di Mach. Il <i>Tractatus logico-philosophicus</i> : la struttura. Conoscenza e linguaggio, linguaggio e mondo, proposizioni semplici e complesse. proposizioni complesse e tavole di verità, tautologie e contraddizioni. La scienza parla dei fatti. Le teorie non appartengono al mondo. La filosofia come critica del linguaggio. L'indicibile e il mistico.
Aspetti dell'empirismo logico Maggio	L'empirismo logico I presupposti dell'empirismo logico. Il principio di verificabilità. Il fisicalismo di Neurath.
K. Popper Maggio	Il principio di falsificabilità. La concezione del metodo scientifico. La critica al marxismo e alla psicoanalisi. La rivalutazione della metafisica.

Si pensa di trattare gli ultimi due argomenti nel periodo di Maggio.

4.7 MATEMATICA

Docente: prof.ssa Laura Rodeghiero

L'insegnamento della Matematica e della Fisica concorre, insieme alle altre discipline, allo sviluppo dello spirito critico e alla promozione umana ed intellettuale degli alunni. In particolare sviluppa:

- l'acquisizione di conoscenze a livelli più elevati di astrazione e di formalizzazione;
- la capacità di cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi;
- la capacità di utilizzare metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse;
- l'attitudine a riesaminare criticamente e a sistemare logicamente le conoscenze via via acquisite;
- l'interesse sempre più penetrante a cogliere aspetti genetici e momenti storico-filosofici del pensiero scientifico.

Pertanto ogni alunno dovrebbe essere in grado di:

- sviluppare dimostrazioni all'interno di sistemi assiomatici;
- operare con simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche di trasformazione di formule;
- affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione;
- costruire procedure di risoluzione di un problema;
- risolvere problemi geometrici nel piano per via sintetica o per via analitica;
- interpretare intuitivamente situazioni geometriche spaziali;
- operare semplici misure di laboratorio;
- applicare le leggi fisiche nella soluzione di semplici esercizi numerici;
- riconoscere e applicare correttamente i modelli fisici teorici a casi applicativi;
- cogliere semplici interazioni tra pensiero filosofico e pensiero scientifico.

La classe VG attualmente composta da 18 alunni, ha sempre mostrato un discreto interesse per la Fisica, ed è riuscita a maturare un atteggiamento propositivo nei confronti del lavoro scolastico, mostrando un certo orientamento di fronte alla richiesta di autonomia di studio, mentre per ciò che riguarda la Matematica, ho seguito la classe solo in quest'ultimo anno ed ho potuto riscontrare una certa difficoltà ad affrontare gli argomenti svolti, dovuta probabilmente alla discontinuità di insegnamento della disciplina. Alcuni alunni presentano un discreto livello di preparazione, avendo maturato una buona capacità di indagine ed appropriati strumenti, accompagnati da corretto ed efficace metodo di lavoro.

Accanto a questi è presente un limitato numero di allievi che, pur caratterizzato da uno studio generalmente diligente, non ha ancora acquisito un atteggiamento di piena sicurezza nel dialogo educativo; ed un piccolo gruppo che presenta carenze che incidono sul rendimento scolastico.

Il livello medio di preparazione risulta complessivamente positivo.

OBIETTIVI DISCIPLINARI: MATEMATICA

OBIETTIVI GENERALI

Nel corso del triennio l'insegnamento della matematica prosegue ed amplia il processo di preparazione scientifica già avviato nel biennio; concorre, insieme alle altre discipline, allo sviluppo dello spirito critico ed alla promozione umana ed intellettuale dello studente.

Obiettivo fondamentale del corso è l'apprendimento razionale, mai basato quindi sulla sola memoria, dei concetti e delle procedure risolutive delle singole questioni. Tale apprendimento

consapevole, consente agli alunni di fare propri, gradualmente, i contenuti; e la buona comprensione degli stessi, ne garantisce anche la memoria nel tempo.

Lo studio della matematica deve portare, in particolare, a:

- Interpretare, descrivere e rappresentare i fenomeni osservati, per esempio, in ambiti fisici, economici, ecc., utilizzando metodi, strumenti e modelli matematici in situazioni diverse.
- Studiare ogni questione attraverso l'esame analitico dei suoi fattori.
- Riesaminare criticamente e sistemare logicamente quanto viene via via appreso.
- Potenziare e consolidare le attitudini dei giovani verso gli studi scientifici.
- Cogliere i caratteri distintivi dei vari linguaggi

OBIETTIVI SPECIFICI

- sviluppare dimostrazioni all'interno di sistemi assiomatici;
- operare con simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche di trasformazione di formule;
- affrontare situazioni problematiche di varia natura avvalendosi di modelli matematici atti alla loro rappresentazione;
- costruire procedure di risoluzione di un problema;
- risolvere problemi geometrici nel piano per via sintetica o per via analitica;
- interpretare intuitivamente situazioni geometriche spaziali;
- Cominciare a rilevare il valore dei procedimenti induttivi e la loro portata nella risoluzione dei problemi reali.
- Comprendere il valore strumentale della matematica per lo studio delle altre scienze.
 - Sapersi esprimere in modo sufficientemente corretto

Obiettivi trasversali del corso di Matematica sono:

- saper organizzare una dimostrazione;
- saper utilizzare un linguaggio specifico;
- avere la conoscenza teorica degli argomenti specifici trattati.

L'acquisizione delle suddette competenze sarà garantita tenendo conto anche degli obiettivi comuni definiti dalle tabelle seguenti.

Matematica - classe quinta: prerequisiti

I prerequisiti della classe quinta sono gli obiettivi minimi della classe quarta, cioè:

Conoscenze	a) Enunciare le definizioni o un teorema distinguendo ipotesi e tesi b) Conoscere termini specifici c) Conoscere le regole d) Conoscere le formule di goniometria e) Conoscere i numeri reali e le potenze a base reale ed esponente reale con applicazione a logaritmi ed esponenziali f) Conoscere il calcolo combinatorio e le nozioni di base di probabilità g) Conoscere le progressioni aritmetiche e geometriche h) Conoscere il concetto di limite
Competenze	a) Risolvere equazioni e disequazioni esponenziali, logaritmiche, goniometriche semplici.

		b) Rappresentare graficamente semplici funzioni deducibili da quelle di base c) Risolvere semplici problemi di calcolo combinatorio e probabilità d) Risolvere problemi di trigonometria senza discussione e di limitata complessità e) Determinare dominio e segno di funzioni f) Calcolare/conoscere limiti fondamentali
Competenze di cittadinanza	di	a) Rappresentare: fenomeni, concetti, dati, principi, procedure, utilizzando linguaggi diversi (verbale, grafico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). b) interagire in gruppo, valorizzando le proprie e le altrui capacità, c) affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, d) individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari.

Matematica - classe quinta: obiettivi comuni

Conoscenze	a) Enunciare le definizioni; b) enunciare un teorema (distinguere ipotesi e tesi); c) conoscere termini specifici; d) conoscere le regole.
Competenze	a) Calcolare derivate di funzioni; b) calcolare integrali definiti e indefiniti con metodi diversi; c) risolvere equazioni differenziali a coefficienti costanti; d) dimostrare un teorema; e) determinare la distribuzione di probabilità di una variabile casuale discreta; f) studiare e rappresentare graficamente una funzione; g) risolvere problemi di massimo e di minimo; h) risolvere problemi di geometria solida; i) applicare le equazioni differenziali alla fisica; l) Operare con le distribuzioni di probabilità di uso frequente di variabili casuali discrete e continue.
Competenze di cittadinanza	a) Rappresentare: fenomeni, concetti, dati, principi, procedure, utilizzando linguaggi diversi (verbale, grafico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). b) interagire in gruppo, valorizzando le proprie e le altrui capacità, c) affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, d) individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti

	disciplinari, e) acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.
--	---

Matematica - classe quinta: obiettivi minimi

In relazione all'Esame di Stato si ritiene opportuno che gli obiettivi minimi siano più consistenti di quelli delle classi terze e quarte.

Conoscenze	a) Enunciare le definizioni b) Enunciare un teorema (distinguere ipotesi e tesi) c) Conoscere termini specifici d) Conoscere le regole
Competenze	a) Calcolare derivate di funzioni; b) calcolare integrali definiti e indefiniti con metodi diversi; c) risolvere equazioni differenziali a coefficienti costanti; d) dimostrare un teorema; e) determinare la distribuzione di probabilità di una variabile casuale discreta; f) studiare e rappresentare graficamente una funzione; g) risolvere problemi di massimo e di minimo; h) risolvere problemi di geometria solida; i) applicare le equazioni differenziali alla fisica; l) Operare con le distribuzioni di probabilità di uso frequente di variabili casuali discrete e continue.
Competenze di cittadinanza	a) Rappresentare: fenomeni, concetti, dati, principi, procedure, utilizzando linguaggi diversi (verbale, grafico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). b) interagire in gruppo, valorizzando le proprie e le altrui capacità, c) affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, d) individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, a) acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Obiettivi trasversali

- potenziamento della capacità di interrelazione e collaborazione nel gruppo;
- potenziamento delle capacità di riconoscere, comprendere e valorizzare l'altro da sé nel quadro di una civile convivenza;
- affinamento della consapevolezza dei tempi e delle situazioni del lavoro scolastico ai fini del rispetto delle consegne e delle scadenze;

- potenziamento del metodo di studio;
- potenziamento della padronanza del linguaggio scritto ed orale, comune e specifico in fase sia di ricezione sia di produzione;
- potenziamento dell'utilizzo dei linguaggi e degli strumenti disciplinari;
- potenziamento delle capacità logiche e di analisi, sintesi e rielaborazione;
- potenziamento di abilità di ricerca/ approfondimento/ rielaborazione personale, al fine di acquisizioni più stabili e consapevoli;
- potenziamento della curiosità verso i saperi e le tematiche culturali;
- potenziamento della capacità di autovalutazione in rapporto alle abilità acquisite.

MODALITA' E STRUMENTI DI LAVORO

Modalità di lavoro

L'insegnamento sarà, ove possibile, introdotto a partire da problematiche interessanti per gli alunni; dapprima si stimoleranno gli alunni a formulare ipotesi di soluzione ricorrendo anche all'intuizione ed alla fantasia, successivamente si cercherà di condurli ad una esposizione più ordinata e formale del problema ed ad individuare tecniche di risoluzione. Alle lezioni frontali seguiranno sempre lezioni dedicate allo svolgimento di esercizi applicativi di quanto visto in teoria.

Strumenti di lavoro

Libri di testo / Fotocopie / Supporti multimediali / Laboratorio / Altro

VERIFICA E VALUTAZIONE

Tipologie di verifica

- Interrogazioni orali molto brevi di controllo della capacità di calcolo e dell'esposizione in linguaggio corretto, sintetico ed appropriato
- Verifiche scritte (almeno due per periodo, di cui l'ultimo della durata di 5 ore, si svolgerà nel mese di Maggio per tutte le classi quinte)
- Test a risposte aperte o a risposta multipla su unità didattiche simulazione della terza prova

Criteri di valutazione

Sarà oggetto di valutazione anche l'uso adeguato del linguaggio proprio della disciplina.

Per la correzione delle simulazioni della seconda prova, i docenti di matematica hanno concordato di considerare equivalenti i due problemi proposti nel testo così come i dieci quesiti. In tal modo è stato considerato sufficiente un elaborato che presenti lo svolgimento corretto o del solo problema o di cinque quesiti o di parti equivalenti a questi risultati che pur consentano di giudicare acquisite con sufficiente competenza le parti fondamentali del programma svolto.

TEMPI

Per quanto riguarda la scansione temporale, è stata introdotta l'operazione di derivazione nel mese di dicembre, si è arrivati allo studio di funzione completo e alla risoluzione dei problemi di massimo e minimo con l'inizio del secondo periodo; si è introdotto il calcolo integrale al termine del mese di febbraio. A maggio 2016 ho praticamente concluso il programma, eccetto l'uso delle equazioni differenziali applicate alla fisica e le distribuzioni di probabilità, che intendo terminare entro la fine di maggio.

Al di là della scansione temporale, alcuni concetti di base, ad esempio il concetto di funzione, hanno percorso in modo trasversale tutto il programma, riproponendosi più volte a diversi livelli.

Nell'ultimo periodo in particolare sono state riservate delle ore per analizzare, schematizzare, studiare le diverse strategie risolutive, risolvere, organizzare la soluzione stessa, di problemi tratti da

temi di maturità degli anni precedenti, anche se non rispondenti al nuovo esame stato, e per approfondire gli argomenti della materia studiati negli anni precedenti

CONTENUTI

I periodo

Unità d'apprendimento	Contenuti
Vol. D: Cap.5- Limiti di funzioni	Nozione di limite; limite infinito; limite finito di una funzione all'infinito; limite infinito di una funzione all'infiniti; limite all'infinito di una funzione razionale; limite sinistro e limite destro; teoremi sui limiti; operazioni sui limiti
Vol. D: Cap.6- Funzioni continue	Definizione di funzione continua; alcune funzioni continue; punti di discontinuità; limiti notevoli; continuità delle funzioni inverse; teoremi fondamentali sulle funzioni continue; zeri di una funzione: metodo di bisezione; infinitesimi ed infiniti; asintoti
Vol. E: Cap.1- Le derivate	Definizione di derivata e suo significato geometrico; continuità delle funzioni derivabili; derivate di alcune funzioni elementari; regole di derivazione; derivata della funzione composta; funzione derivata prima e funzioni derivate successive; derivate di funzioni pari e dispari; derivata della funzione inversa; primitive di una funzione; differenziale di una funzione; significato fisico della derivata; derivate fondamentali e regole di derivazione

II periodo

Unità d'apprendimento	Contenuti
Vol.E:Cap.2- I teoremi del calcolo differenziale	Massimi e minimi; Teoremi di Rolle, Cauchy e Lagrange; forme indeterminate, Teorema di de L'Hopital; limiti notevoli; punti a tangente orizzontale; uso delle derivate successive; concavità, convessità, flessi; studio dei punti di non derivabilità
Vol. E: Cap.3- Grafici di funzioni	Studio del grafico di una funzione; dal grafico di f al grafico di f'' ; discussione grafica di un'equazione; numero delle radici reali di un'equazione; studio del moto rettilineo; studio di curve in forma parametrica
Vol. E: Cap.4- Massimi e minimi assoluti	Massimi e minimi assoluti di una funzione in una variabile; massimi e minimi di alcune funzioni composte; Massimi e minimi per via elementare di funzioni in due o più variabili
Vol. E: Cap.6- Integrali indefiniti	Funzioni primitive di una funzione data; integrali indefiniti immediati; integrazione delle funzioni razionali; integrazione di funzioni con moduli; integrazione per sostituzione; integrazione per parti.
Vol. E: Cap.7- L'integrale definito	Misura di un insieme del piano; area del trapezoide; integrale definito; il teorema della media; la funzione integrale: il Teorema di Torricelli-Barrow; integrazione per sostituzione; grafico della funzione integrale; calcolo di aree di domini piani; volumi dei solidi; significato fisico dell'integrale definito; integrali impropri
Vol.E: Cap.9- Equazioni differenziali	Problemi lineari di primo ordine; applicazioni; l'equazione lineare
Vol. E: Cap.10- Variabili aleatorie discrete	Definizione di variabile aleatoria discreta; variabili aleatorie di Bernulli

TESTI USATI

-L. Lamberti; L. Mereu; A. Nanni

NUOVO LEZIONI DI MATEMATICA D
ETAS ed.

-M. Bergamini; A. Trifone; G. Barozzi

MANUALE BLU 2.0 di matematica
ed Zanichelli

4.8 FISICA

Docente: prof.ssa Laura Rodeghiero

OBIETTIVI DISCIPLINARI: FISICA

L'obiettivo del corso è l'apprendimento razionale delle principali tematiche, l'acquisizione delle capacità di risolvere semplici problemi e di gestire l'elaborazione di una serie di dati sperimentali.

Perciò si intende:

- Sviluppare specifiche capacità di vagliare e correlare le conoscenze e le informazioni scientifiche, raccolte anche in ambiti diversi dalla scuola, recependole criticamente ed inquadrando in un unico contesto.
- Spostare gradualmente l'attenzione dagli aspetti prevalentemente empirici e di osservazione analitica verso gli aspetti concettuali, la formalizzazione teorica e i problemi di sintesi e valutazione

OBIETTIVI SPECIFICI

- Esporre, con chiarezza ed un utilizzo appropriato del linguaggio specifico, gli argomenti in programma, anche con la necessaria formalizzazione matematica, l'utilizzo delle equazioni dimensionali e il rispetto delle unità di misura del S.I.
- Individuare chiaramente la relazione di causa ed effetto di un fenomeno fisico.
- Operare collegamenti tra gli argomenti e opportune sintesi.
- Risolvere semplici problemi inerenti il programma
- Organizzare in gruppo una esperienza di laboratorio come indicato da una scheda descrittiva fornita dal docente; operare la necessaria elaborazione dei dati con la valutazione dell'incertezza della misura ottenuta; stilare una relazione sintetica conclusiva
- applicare le leggi fisiche nella soluzione di semplici esercizi numerici;
- riconoscere e applicare correttamente i modelli fisici teorici a casi applicativi;
- cogliere semplici interazioni tra pensiero filosofico e pensiero scientifico.

Fisica - classe quinta: prerequisiti

I prerequisiti della classe quinta sono gli obiettivi minimi della classe quarta, cioè:

Conoscenze	a) Conoscere i termini e le definizioni operative b) Conoscere i concetti fondamentali delle onde c) Conoscere i concetti connessi ai principi della termodinamica d) Conoscere i concetti fondamentali del campo elettrico e dei circuiti e) Saper enunciare e descrivere una legge fisica.
Competenze di primo livello	a) Saper riconoscere relazioni fra grandezze fisiche (onde, termodinamica, elettrostatica ed elettrodinamica) b) Elaborare dati e tabelle c) Risolvere esercizi semplici di applicazione delle conoscenze

Competenze di cittadinanza	a) Rappresentare: fenomeni, concetti, dati sperimentali, principi, procedure, utilizzando linguaggi diversi (verbale, grafico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). b) interagire in gruppo, valorizzando le proprie e le altrui capacità, a) affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, b) individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari.
----------------------------	---

Fisica- classe quinta: obiettivi comuni

Conoscenze	a) Conoscere i termini e le definizioni operative b) Conoscere le leggi fisiche fondamentali dell'elettromagnetismo e le proprietà delle onde elettromagnetiche (equazioni di Maxwell e generazione delle onde elettromagnetiche) c) Conoscere i concetti base della teoria della Relatività Speciale d) Conoscere i concetti base della Meccanica Quantistica Classica e) Enunciare e descrivere una legge fisica.
Competenze	a) Riconoscere relazioni fra grandezze fisiche (nel campo dell'elettromagnetismo, della relatività speciale, della meccanica quantistica classica); b) analizzare dati sperimentali; c) risolvere esercizi di fine capitolo sui temi trattati; d) utilizzare il lessico specifico della fisica.
Competenze di cittadinanza	a) Rappresentare: fenomeni, concetti, dati sperimentali, principi, procedure, utilizzando linguaggi diversi (verbale, grafico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). b) interagire in gruppo, valorizzando le proprie e le altrui capacità, c) affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, d) individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e) acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Fisica- classe quinta: obiettivi *minimi*

Conoscenze	a) Conoscere i termini e le definizioni operative; b) conoscere le leggi fisiche fondamentali dell'elettromagnetismo e le proprietà delle onde elettromagnetiche; c) conoscere i concetti di base di relatività speciale e meccanica quantistica classica; d) enunciare e descrivere una legge fisica.
Competenze	a) Riconoscere relazioni fra grandezze fisiche (nel campo dell'elettromagnetismo, della relatività speciale, della meccanica quantistica classica); b) risolvere esercizi semplici di applicazione delle conoscenze
Competenze di cittadinanza	a) Rappresentare: fenomeni, concetti, dati sperimentali, principi, procedure, utilizzando linguaggi diversi (verbale, grafico, simbolico) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). b) interagire in gruppo, valorizzando le proprie e le altrui capacità, c) affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, d) individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e) acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni nelle situazioni ordinarie.

Obiettivi trasversali

- potenziamento della capacità di interrelazione e collaborazione nel gruppo;
- potenziamento delle capacità di riconoscere, comprendere e valorizzare l'altro da sé nel quadro di una civile convivenza;
- affinamento della consapevolezza dei tempi e delle situazioni del lavoro scolastico ai fini del rispetto delle consegne e delle scadenze;
- potenziamento del metodo di studio;
- potenziamento della padronanza del linguaggio scritto ed orale, comune e specifico in fase sia di ricezione sia di produzione;
- potenziamento dell'utilizzo dei linguaggi e degli strumenti disciplinari;
- potenziamento delle capacità logiche e di analisi, sintesi e rielaborazione;
- potenziamento di abilità di ricerca/ approfondimento/ rielaborazione personale, al fine di acquisizioni più stabili e consapevoli;
- potenziamento della curiosità verso i saperi e le tematiche culturali;
- potenziamento della capacità di autovalutazione in rapporto alle abilità acquisite.

MODALITA' E STRUMENTI DI LAVORO**Modalità di lavoro**

L'obiettivo fondamentale del corso è l'apprendimento razionale, mai basato quindi sulla sola memoria, dei concetti e delle procedure risolutive delle singole questioni. Tale apprendimento consapevole, ha consentirà agli alunni di fare propri, gradualmente, i contenuti; e la buona comprensione degli stessi, ne garantirà anche la memoria nel tempo.

- Lezioni frontali dei principali argomenti con risoluzione di qualche esercizio e problema.
- Realizzazioni di alcune esperienze di laboratorio abbastanza semplici, eseguite a gruppi e conseguente stesura di una relazione conclusiva.
- Comprendere il rapporto tra pensiero filosofico e pensiero matematico.

Strumenti di lavoro

Libri di testo / Fotocopie / Supporti multimediali / Laboratorio /Altro.....

VERIFICA E VALUTAZIONE

Tipologie di verifica

- Interrogazioni orali su più argomenti svolti
- Test a risposte aperte o a risposta multipla su unità didattiche
- Eventuali relazioni sulle esperienze di laboratorio
- Somministrazione di prove strutturate, domande secondo le tipologie previste per la terza prova dell'esame di Stato (A, trattazione sintetica; B, quesiti a risposta singola; C, test con quesiti a scelta multipla; D, problemi a soluzione rapida)
- Simulazione Ministeriale

Criteri di valutazione

Durante le verifiche gli allievi dovranno dimostrare di avere appreso e compreso gli argomenti, di saper applicare la teoria nella risoluzione di problemi, e di avere quel tanto di abilità nel calcolo che consenta loro di poter eventualmente scegliere tra le varie possibili strategie risolutive, quella più conveniente.

Sarà oggetto di valutazione anche l'uso adeguato del linguaggio proprio della disciplina.

Gli studenti eccellenti saranno inviati a partecipare ai progetti speciali, quali le gare scientifiche d'istituto.

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI, CON RIFERIMENTO AD UN OBIETTIVO SPECIFICO, NELLA VALUTAZIONE FORMATIVA SIA IN MATEMATICA CHE IN FISICA

La valutazione conclusiva del rendimento dei singoli alunni ha tenuto conto, oltre che dei risultati delle varie prove, anche dei progressi realizzati nel corso dell'anno rispetto alla situazione iniziale e del grado di partecipazione e di interesse dimostrati nei confronti della materia.

Tali indicazioni esplicano e chiarificano quanto deliberato in sede di Collegio Docenti e Consigli di Classe riguardo ai criteri di valutazione comuni. (vedi tab. 3.3).

TEMPI DI ATTUAZIONE

Per quanto riguarda la scansione temporale, nel primo periodo sono stati analizzati i fenomeni elettrici e magnetici. A partire da gennaio si è lavorato sulla scoperta nel nucleo e sulla teoria della relatività. A maggio 2016 ho completato la teoria della relatività ed iniziato la meccanica quantistica.

CONTENUTI

I periodo

Unità d'apprendimento / Moduli	Contenuti
Vol. Elettromagnetismo Walker Cap. 14: La corrente elettrica e i circuiti in corrente continua (ripasso)	La corrente elettrica; le leggi di Ohm; resistenze in serie e parallelo; le leggi di Kirchhoff; circuiti RC
Romeni- FISICA e REALTA' Cap. 22: Il campo magnetico	Il campo magnetico; la forza magnetica esercitata su una carica; il moto di particelle cariche in un campo magnetico; la forza magnetica esercitata su un filo percorso da corrente; spire di corrente e momento torcente magnetico; correnti elettriche, campi magnetici e legge di Ampere; spire e solenoidi; il magnetismo nella materia
Cap.23:Induzione elettromagnetica	La forza elettromotrice indotta. Il flusso del campo magnetico. La legge dell'induzione di Faraday. La legge di Lenz. Generatori e motori. I trasformatori.
Cap.24: Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche	Le leggi dell'elettromagnetismo. La corrente di spostamento. Le equazioni di Maxwell. Le onde elettromagnetiche. La velocità della luce. Lo spettro elettromagnetico.
Cap. 25: Relatività	I postulati della relatività ristretta; la relatività del tempo e la dilatazione degli intervalli temporali; la relatività delle lunghezze e la contrazione delle lunghezze; le trasformazioni di Lorentz; la composizione relativistica delle velocità; l'effetto Doppler; lo spazio-tempo e gli invarianti relativistici; quantità di moto relativistica; energia relativistica e $E=mc^2$; il mondo relativistico

II periodo

Unità d'apprendimento / Moduli	Contenuti
Cap.26/27: oltre la fisica classica; meccanica quantistica	La radiazione di corpo nero e l'ipotesi di Planck; i fotoni e l'effetto fotoelettrico; la massa e la quantità di moto del fotone; la diffusione dei fotoni e l'effetto Compton; L'ipotesi atomica; i raggi catodici e la scoperta dell'elettrone; l'esperimento di Millikan e l'unità fondamentale di carica; i raggi X; i primi modelli dell'atomo e la

	scoperta del nucleo; gli spettri a righe; la crisi della fisica classica il modello di Bohr dell'atomo di idrogeno; l'ipotesi di de Broglie e il dualismo onda-particella; dalle onde di de Broglie alla meccanica quantistica; la teoria quantistica dell'atomo di idrogeno; il principio di indeterminazione di Heisenberg; l'effetto tunnel quantistico
--	--

TESTI USATI

Per la parte elettrica: Walker

DALLA MECCANICA ALLA FISICA MODERNA

Elettromagnetismo

Linx PEARSON ed.

C. Romeni

FISICA E REALTA' vol. 3

Zanichelli Ed.

4.9 SCIENZE NATURALI

Docente: prof. ssa Anna Fastelli

Obiettivi formativi

Sono individuati nel POF e assunti dal Coordinamento di Scienze.

- Creare nei gruppi classe un clima di fattiva serenità che favorisca l'interazione, la collaborazione e la produttività.
- Promuovere negli alunni la capacità di riconoscere le proprie potenzialità, la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e sviluppare capacità di autovalutazione in ordine alle abilità acquisite e da acquisire.
- Stimolare la curiosità dello studente per indurre la progressiva definizione dell'identità e di un progetto di sé orientati nella scuola, nella vita, nella professione.
- Operare offrendo costante sostegno alla motivazione e alla realizzazione positiva delle personali caratteristiche di apprendimento.
- Sostenere l'attività dei laboratori e delle aule speciali
- Favorire l'utilizzo, quale completamento e potenziamento dell'attività didattica, di uscite sul territorio, finalizzate alla costruzione di precisi percorsi culturali.
- Favorire l'uso consapevole degli strumenti informatici e di internet

Finalità delle discipline scientifiche :

1. Far comprendere i procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica, il continuo rapporto tra costruzione, teoria ed attività sperimentale, le potenzialità ed i limiti delle conoscenze scientifiche;
2. Far acquisire un corpo organico di metodi e contenuti finalizzati ad una adeguata interpretazione della natura;
3. Rendere consapevoli gli allievi della possibilità di riferire a principi unitari fenomeni apparentemente diversi e di distinguere gli aspetti differenti di fenomeni apparentemente simili;
4. Contribuire a rendere gli allievi capaci di individuare in fenomeni intrinsecamente unitari gli aspetti differenziati di pertinenza dei diversi ambiti disciplinari;
5. Contribuire a rendere gli allievi capaci di reperire ed utilizzare in modo il più possibile autonomo e finalizzato le informazioni, e di comunicarle in forma chiara e sintetica; rendere capaci gli allievi di recepire e considerare criticamente le informazioni provenienti dai mezzi di comunicazione di massa;

6. Rendere gli allievi consapevoli della importanza dello studio e delle conoscenze delle discipline scientifiche al fine di un corretto rapporto uomo-ambiente e della salvaguardia della qualità della vita.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE- Obiettivi raggiunti

Il programma di Scienze è stato svolto, come preventivato. Gli obiettivi principali indicati nella programmazione sono stati perseguiti in modo soddisfacente relativamente dalla maggioranza della classe. La classe, presenta nel complesso caratteristiche di eterogeneità. Gli alunni si sono rivelati diversi sia per capacità, sia per grado di maturazione, sia per il livello di preparazione e di impegno. Infatti alcuni più capaci e con una buona preparazione di base, si sono applicati con serietà, approfondendo gli argomenti proposti e dimostrando buone competenze sia analitico- deduttive, altri hanno evidenziato modeste capacità di osservazione, analisi e collegamento delle conoscenze acquisite ed alcuni anche scarso interesse ed impegno. Questi hanno raggiunto un sufficiente bagaglio di conoscenze ma che elaborano e collegano a fatica o solo se guidati dall'insegnante.

Pertanto ho spesso dedicato parte della lezione all'analisi dei contenuti fondamentali ed a una loro sintesi organica di questi, al fine di aiutare gli allievi ad acquisire una capacità di collegamento logico tra le conoscenze acquisite nelle materie scientifiche del triennio e una più approfondita osservazione critica dei fenomeni studiati basata sull'analisi dei concetti e non sulla memorizzazione. La maggior parte degli alunni, da questo punto di vista, continua ad avere delle difficoltà e continua ad avere un apprendimento mnemonico, più che logico-deduttivo. Permane inoltre una generale difficoltà nell'uso di un linguaggio scientifico appropriato. Il profitto è mediamente più che sufficiente.

CRITERI METODOLOGICI

L'insegnamento delle discipline è stato condotto in modo da suscitare negli allievi l'interesse per i fenomeni biologici, fisici e chimici che si verificano nella terra. Ho cercato di stimolare gli allievi a seguire, per quanto possibile, il cammino della ricerca e della scoperta, traendo spunto per riflessioni fruttuose anche dai fenomeni naturali avvenuti nel corso dell'anno. Ho cercato attraverso la discussione di far cogliere come in campo dell'osservazione scientifica sia necessario analizzare cause ed effetti di un fenomeno studiandolo nei vari aspetti che coinvolgono le altre discipline scientifiche.

Oltre alla spiegazione in classe e all'uso del libro di testo e della LIM, ho utilizzato filmati e documenti reperiti in internet.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Le verifiche svolte sono state scritte con domande aperte a risposta breve e interrogazioni orali.

Per la misurazione delle verifiche è stata adottata la griglia di valutazione approvata dal C.D. e presente nel POF.

Nella valutazione degli allievi ho tenuto conto del grado di conoscenza acquisito dall'allievo, della chiarezza espositiva e dell'uso del linguaggio scientifico appropriato, della capacità di rielaborazione critica dei contenuti nonché dell'impegno dimostrato nell'attività scolastica e nell'applicazione allo studio.

PROGRAMMA SVOLTO di SCIENZE
PROF Anna Fastelli

TESTI in Adozione:

RICCI LUCCHI F., RICCI LUCCHI M.: la terra, il pianeta vivente. La terra solida Geodinamica della terra solida,

VALITUTTI, FALASCA, TIFI, GENTILE, 2012 - Chimica: concetti e modelli . Bologna, Zanichelli,

MADER S. S., 2012 - Immagini e concetti della biologia. Biologia molecolare, genetica, evoluzione + Il corpo umano. Libro digitale multimediale - Ed. Zanichelli.

Chimica 1° UNITA' La chimica del carbonio (8h)

Il C e le sue caratteristiche , ibridazione del carbonio e orbitali molecolari π e σ .

Gli idrocarburi alifatici e aromatici: proprietà chimico-fisiche.

Gli isomeri conformazionali: la rotazione del legame C-C.

Isomeria di posizione e geometrica.

Reattività degli idrocarburi saturi.

Effetti elettronici, induttivi e di risonanza.

Reazioni radicaliche.

Principali reazioni di alcheni e alchini: addizioni.

Concetto di aromaticità. Il Benzene

2°UNITA' Isomeria (3h)

Isomeria: relazione tra struttura e attività

Gli isomeri di struttura e stereoisomeri. Isomeria geometrica

Isomeria ottica, chiralità. Enantiomeri.

3° UNITA' : Principali gruppi funzionali e loro reattività.(10h)

I gruppi funzionali.

Proprietà chimico-fisiche di: alogenuri alchilici, alcoli, ammine, composti carbonilici, acidi carbossilici e loro derivati. Esteri saponi e ammidi.

Principali meccanismi delle reazioni organiche e fattori che le guidano: gruppi elettrofili e nucleofili.

Reazioni di addizione (ai sistemi insaturi e agli acili), di sostituzione e eliminazione Cenni sulle reazioni di condensazione

4° UNITA' I polimeri di sintesi (3h)

Biologia Monomeri e polimeri. Polimeri di addizione e polimeri di condensazione.

5° UNITA' Le applicazioni dei processi biologici (10h)

Ciclo cellulare. Mitosi e meiosi. Le informazioni genetiche contenute nel DNA..
Il ruolo del Dna nell'ereditarietà: esperimenti di Griffith e Hershey e Chase.
Composizione, struttura e duplicazione del DNA . Il modello della doppia elica di Watson e Crick. Duplicazione semiconservativa del DNA: esperimento di Meselson-Stahl.
Codice genetico e sintesi delle proteine: relazione tra geni e proteine
Decifrazione del codice genetico: il rapporto tra le 64 triplette possibili a partire dalle 4 basi nucleotidiche del DNA e i 20 amminoacidi.
La sintesi proteica: trascrizione, formazione dell' Rna messaggero e sua maturazione.
Rna di trasporto e ruolo dei ribosomi. Il processo di traduzione.
Le mutazioni.

6° UNITA' Genetica dei microrganismi (5h)

Genetica di batteri e virus. Trasformazione, coniugazione e trasduzione.
Batteriofagi: ciclo litico e ciclo lisogeno.
Retrovirus.
Controllo dell'espressione genica nei procarioti: il modello dell'operone

7 UNITA' Regolazione genica negli eucarioti (5h)

La specializzazione delle cellule e cellule staminali.
Controllo dell'espressione genica negli eucarioti. Apoptosi.
Controllo del ciclo cellulare e alterazione del ciclo . Mutazioni genetiche e cancro. Fasi di sviluppo di un tumore maligno. Diagnosi e terapie dei tumori.

8 UNITA' Biotecnologie(6h)

La tecnologia del DNA ricombinante. Importanza dei vettori: plasmidi e batteriofagi, enzimi e siti di restrizione.
Tecniche di clonaggio di frammenti di DNA.
Reazione a catena della polimerasi.
La clonazione. Organismi OGM .Clonazione riproduttiva e clonazione terapeutica. Terapia genica ex vivo e in vivo.
Applicazione e potenzialità delle biotecnologie a livello agro-alimentare, ambientale e medico.

Scienze della terra

9 UNITA': Tettonica a placche e dinamica crostale: (10h)

La struttura interna della Terra. Calore terrestre. Il campo magnetico terrestre.
Distribuzione di vulcani e terremoti nel pianeta. Studi sui fondali oceanici. Morfologia dei fondali oceanici. Teoria della deriva dei continenti di Wegener e prove da lui portate.
Teoria di Hess dell'espansione del fondale oceanico e prove dell'espansione. Teoria della tettonica a placche, tipi di placche, tipi di margini e tipi di movimenti. Il motore delle placche. Placche convergenti e sistemi arco-fossa, orogenesi. Placche divergenti , dorsali oceaniche e fosse tettoniche. Placche trascorrenti.

10° UNITA': Geologia del Mediterraneo (5h)

Dalla Pangea alla nascita delle Alpi. L' Italia nel Cenozoico e nascita degli Appennini.
Situazione geologica attuale .

4.10 DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Docente: prof.ssa Mariarosa Mazza

LIBRO DI TESTO ADOTTATO

G. Cricco F.P. Di Teodoro - Itinerario nell'arte- Zanichelli (BO)

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Conoscenze della storia dell'arte dalla fine del settecento agli inizi del Novecento da intendersi come:

1. Conoscenze dello svolgimento storico artistico del periodo trattato;
2. Conoscenze delle più importanti opere degli artisti più rappresentativi dei vari periodi e movimenti.

COMPETENZE CAPACITA' E ABILITA'

Le competenze raggiunte si possono configurare:

- Sapere argomentare sul periodo storico-artistico trattato;
- Sapere analizzare un'opera d'arte, attraverso il referente figurativo, inserendola nel proprio contesto storico-culturale;
- Saper confrontare e mettere in relazione tra di loro varie opere d'arte;
- Saper valutare criticamente le proprie e le altrui affermazioni.

CONTENUTI DISCIPLINARI E TEMPI DI REALIZZAZIONE

Primo Quadrimestre:

Neoclassicismo, Romanticismo, Realismo. In Italia (i Macchiaioli) e in Francia

Secondo Quadrimestre

Impressionismo, Divisionismo, Simbolismo, Postimpressionismo. Le Secessioni, Espressionismo, Cubismo, Futurismo, Astrattismo, Dadaismo, si prevede di proseguire con i seguenti argomenti: De Stijl, Suprematismo Surrealismo- Cenni sull'architettura del XX secolo.
(cfr. Programma dettagliato)

METODOLOGIE E MATERIALI DIDATTICI

- Lezione frontale
- Questionari di verifica delle informazioni.
- Esposizioni distese auto organizzate
- Analisi delle principali opere collocandole nel loro contesto storico-culturale avvalendosi delle foto del libro di testo e della LIM. I supporti didattici sono stati i libri di testo adottati, e la lavagna interattiva.

ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ATTINENTI ALLA DISCIPLINA.

Visita alla collezione Guggenheim

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Sono state utilizzate verifiche orali e test scritti. La disciplina è stata inserita nelle simulazioni della terza prova effettuate .

La valutazione ha tenuto conto della partecipazione al dialogo educativo, dell'impegno delle conoscenze acquisite e del grado di rielaborazione autonoma dei contenuti.

Per i criteri di valutazione si fa comunque riferimento ai criteri generali di valutazione adottati dal collegio dei docenti e dal consiglio di classe.

RISULTATI OTTENUTI

Gli studenti hanno seguito le lezioni partecipando con attenzione ed interesse. L'impegno è stato mediamente buono. Partendo da un livello di conoscenze positivo, gli studenti si sono distinti per costante lavoro e alcuni di essi per capacità di rielaborazione personale e collegamento dei contenuti affrontati. La classe ha ottenuto una preparazione mediamente discreta-buona. con punte di eccellenza. Il contegno disciplinare degli studenti è stato sempre corretto e collaborativo.

Ore effettive di lezione svolte fino al 15 maggio N. 54 ore

Ore da compiere a completamento dell'A.S. n. 7 ore.

Programma di Storia dell'Arte classe 5G A.S. 2015/16.

IL Neoclassicismo: introduzione ed aspetti culturali; l'Illuminismo;

Winckelmann: Storia dell'Arte Presso gli Antichi

Jacques Louis David: Il giuramento degli Orazi; La morte di Marat;

Canova: Teseo e il Minotauro; Amore e Psiche (e bozzetti); Monumento Funebre a Maria Cristina d'Austria

Ingres: Giove e teti; la Grande Odalisca; Ritratto di Monsieur Bertin; Ritratto di Madame Moitessier;

Goya: Il Parasole; Maja vestita; Maja desnuda; La famiglia di Carlo IV; "3 Maggio 1808"; Il sonno della ragione genera mostri; Pitture Nere; Saturno che divora uno dei suoi figli

Romanticismo: introduzione e aspetti culturali

Turner: La mattina dopo il diluvio; La sera prima del diluvio; Pioggia, vapore e velocità

Constable: Barca in costruzione presso Flatford, Studio di nuvole a cirro

Il restauro in Francia e in Italia

Gericault: Ritratti di alienati; La zattera della Medusa

Delacroix: La Barca di Dante; Il massacro di Scio; Le donne di Algeri; La Libertà che guida il popolo

Hayez: I Vespri Siciliani; La congiura dei Lampugnani; I profughi di Parga; Il Bacio; Massimo D'Azeglio

La Scuola di Barbizon

Corot: Il ponte di Augusto a Narni; La Cattedrale di Chartres;

Millet: Le spigolatrici;

Violet Le Duc: Dizionario ragionato dell'architettura; Il restauro ricostruttivo; restauro di Notre-Dame de Paris

Boito e Beltrami: Il restauro in Italia; conservativo e storico; la torre del Filarete

Courbet: Lo Spaccapietre; Seppellimento di Orleans; L'Atelier del pittore; Fanciulle sulla riva della Senna

Daumier: Il vagone di terza classe;

I Macchiaioli in Italia: contesto e caratteristiche

Fattori: Campo Italiano alla battaglia di Magenta; Soldati Francesi del '59; In vedetta; Ritratto di Diego Martelli; La Rotonda di Palmieri

Lega: Il canto dello stornello; Il pergolato;

Signorini: La Toilette del Mattino;

Abbati: Il chiostro

Sernesi: Tetti al sole

Borrami: Le cucitrici di camicie rosse

L'Architettura del Ferro: Palazzo di cristallo (Paxton); Torre Eiffel; Galleria Vittorio Emanuele II;

Galleria Mazzini; Galleria Umberto I; i grandi magazzini di Parigi

Antonelli: Mole Antonelliana

L'Invenzione della fotografia e Nadar

Manet: Colazione sull'erba; Olympia; Ritratto di Emile Zola; Colazione nello Studio; Il bar delle Folies-Bergères; Il Balcone; La Gare Saint Lazare

Monet: Impressione sul levare del sole; Campo di Papaveri, Serie de "La cattedrale di Rouen; la Gare Saint Lazare; Ninfee de l'Orangerie; La Grenouillère

Renoir: La Grenouillère; Moulin de la Galette; la colazione dei canottieri

Degàs: la lezione di ballo; l'assenzio; piccola danzatrice di quattordici anni; le stiratrici

Gli altri impressionisti: **Caillebotte**

Il Post-impressionismo

Cézanne: la casa dell'impiccato; i giocatori di carte; le grandi bagnanti; la montagna di sainte-Victorie

Seurat: Bagno ad Asnières; Domenica pomeriggio all'Isola della Grande Jatte;

Gauguin: Il Cristo Giallo; Come! Sei gelosa?, Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?,

Van Gogh: Mangiatori di patate, autoritratti, Ponte di Langlois, I Girasoli, Stanza del pittore, Notte Stellata, Campo di grano con volo di corvi, Ritratto del Père Tanguy

Le stampe giapponesi: Hokusai; Hiroshige

Munch: la Fanciulla malata, l'urlo, pubertà

Moreau: l'Apparizione; Giovane Tracia recante la testa di Orfeo

Segantini: le due madri; le Alpi

Morbelli: per 80 cent; il Natale dei rimasti;

Pellizza da Volpedo: fiumana; il quarto stato

L'Art Nouveau in Europa

Horta: Casa Tassel; Ringhiera Hotel Solvay; Casa del Popolo

Wagner: fermata Karlsplatz; Maiolica House; Postalsparkasse

Olbrich: palazzo secessione

L'Architettura negli USA, la nascita dei grattacieli: Sullivan

Espressionismo, caratteri generali

Gruppo Die Brücke:

Ernst Kirchner: Due bagnanti, Cinque donne per la strada,

Emil Nolde: Ballerina

Matisse e i Fauves: Donna con il cappello, La stanza rossa; La danza; La gioia di vivere; Lusso, Calma, Voluttà; La Musica

Il Cubismo

Picasso: periodi blu e rosa; Damoiselles d'Avignon; Ritratto di Gertrude Stein; Fabbrica di Horta de Ebro; Uomo con chitarra; Ritratto di Ambroise Vollard; Natura morta con sedia impagliata; Guernica; Donna in poltrona rossa

Braque: Lo stabilimento "Rio Tinto" all'Estaque; Aria di Bach

Gris- Leger

Cubismo Orfico-: Delaunay

Il Futurismo

Russolo: Dinamismo di un'automobile

Boccioni: Gli addii; La città che sale; Autoritratto; Forme uniche nella continuità dello spazio; la risata; Ritratto alla madre; La strada entra nella casa

Sant'Elia e la città futurista

Balla: Dinamismo di un cane al guinzaglio; Velocità di un'automobile; Lampada ad arco; Bambina che corre sul balcone

Carrà I funerali dell'anarchico Galli Manifestazione interventista

Severini: ballerini

Der Blaue Reiter

Marc: La mucca gialla

Kandinskij: Murnau, paesaggio estivo; Primo acquerello astratto; Impressioni; Improvvvisazioni; Composizioni; Blu cielo; Alcuni cerchi

Klee: Case rosse a Tunisi; Dio della foresta nordica; Strada principale, strade secondarie; Ad Parnassum; Dolcezza orientale

Il Dada

Arp: la deposizione degli uccelli e delle farfalle. Ritratto di Tristan Tzara

Hausmann: lo spirito del nostro tempo

Duchamp: Nudo che scende le scale; Fontana; L.H.O.O.Q.; Anticipo per il braccio rotto

Picabia: pittura rarissima su terra

Ray: Cadeau; Le violon d'Ingres

4.11 SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Docente: prof.ssa Silvia Pedrocco

La classe composta di venti alunni/e, di cui 13 femmine e 7 maschi, ha evidenziato un atteggiamento nel complesso positivo, pur evidenziando livelli di profitto e tipo di partecipazione differenti individualmente.

In generale hanno sviluppato una padronanza abbastanza buona nel collegare e riconoscere le interazioni fra movimento, funzioni dei vari apparati del corpo umano, meccanismi fisiologici, salute e attività sportiva. Il livello di capacità fisiche e coordinative, raggiunto dalla classe, mediamente è quasi buono.

Sono presenti inoltre alcuni alunni/e che hanno raggiunto risultati molto buoni, in attività motorie e discipline sportive, nelle quali si sono cimentati anche in orario extra-curricolare. Per queste attività, inserite nei progetti per le Scienze Motorie presenti nel POF di Istituto, sono da segnalare: nove alunni/e (Belloni, Cernigliaro, Forcelli, Paramento, Semenzato, Tasca, Zanardo, Zanata), che hanno partecipato al “Torneo di Pallavolo di Istituto, con squadre a composizione mista (Maschile e Femminile)”. La squadra si è classificata per le fasi finali di Istituto, con risultati apprezzabili.

Due alunni Caldara e Tasca, hanno inoltre partecipato alle attività Inter-Istituti, previste per il “Calcio a Cinque”.

Conoscenze

Sanno riconoscere e classificare le “Capacità Fisiche” (forza, resistenza, velocità, mobilità articolare) e le “Capacità Coordinative generali e speciali” (apprendimento motorio, controllo motorio, equilibrio, anticipazione traiettorie; coordinazioni specifiche; differenziazione spazio-temporale, ritmizzazione...).

Hanno compreso i concetti relativi alle differenti possibilità di lavoro del corpo umano, sulla base dei diversi tipi di sforzo e utilizzazione dell’energia disponibile: lavoro aerobico, anaerobico lattacido e alattacido (meccanismi di ricarica dell’ATP).

Conoscono i principi fondamentali su cui si basa “l’allenamento” ed i concetti di: “carico allenante” e di “supercompensazione”.

Hanno approfondito le conoscenze relativamente all'importanza, le specificità e l'organizzazione dei diversi tipi di "riscaldamento" (generale e di gara).

Hanno compreso alcune differenti metodologie di allenamento sportivo: lavoro continuativo ed intervallato; lavoro a stazioni e metodo delle ripetizioni; lavoro in circuito.

Conoscono la struttura anatomica e la fisiologia essenziale del tessuto muscolare scheletrico, i meccanismi di trasmissione neuro-muscolare e l'organizzazione funzionale dell'unità motoria.

Conoscono i diversi tipi di contrazione muscolare: contrazioni isotoniche concentriche, eccentriche, isometriche e lavoro pliometrico.

Hanno compreso alcuni principi relativi all'organizzazione generale del sistema " locomotore" (ossa, muscoli e articolazioni) e le problematiche collegate agli atteggiamenti e posture del corpo umano, con particolare riferimento alle posizioni della colonna vertebrale e bacino.

Conoscono gli assi ed i piani fondamentali di riferimento del corpo umano e possono individuare le principali possibilità di movimento articolare, dei diversi distretti corporei:

- Movimenti del busto
- Movimenti arti inferiori
- Movimenti arti superiori

Conoscono la nomenclatura fondamentale e le possibilità di azione dei gruppi muscolari più significativi.

Sono in grado di individuare i fondamentali tecnici ed alcuni tattici, degli sport individuali e di squadra affrontati. Riconoscono e sanno applicare le regole fondamentali e principali di questi sport.

Conoscono numerosi grandi e piccoli attrezzi che sanno utilizzare correttamente.

Sanno riconoscere e classificare i traumi più frequenti a carico dell'apparato osteo-muscolo-tendineo e relativo primo intervento.

Conoscono le problematiche collegate all'uso degli "integratori" e del "doping", nell'ambito dell'attività sportiva amatoriale e agonistica.

Competenze

Tutti sono in grado di comprendere, certamente in modo differenziato, successioni motorie e schemi ideo-motori nuovi e per alcuni alunni/e, anche di elevate difficoltà.

Utilizzano consapevolmente gesti, movimenti e abilità nei diversi contesti.

Sanno interpretare la "prestazione motoria", in relazione ad alcuni principi di fisiologia del corpo umano.

Sanno procedere abbastanza correttamente, nei meccanismi di analisi e sintesi motoria e per alcuni di essi, vi è un buon livello di applicazione.

Tutta la classe è in grado di interpretare correttamente, le regole basilari, che permettono lo svolgimento delle attività sportive individuali e di squadra affrontate e sono in grado di applicarle correttamente.

Molti alunni/e sanno utilizzare in modo personale e creativo le abilità motorie specifiche degli sport e delle attività praticate.

Tutti sono in grado di riconoscere e valorizzare i significati e gli obiettivi, delle differenti attività motorie e mediamente hanno raggiunto un livello più che discreto di competenze teoriche specifiche.

Capacità

Il livello di capacità Fisiche e Coordinative, raggiunto dalla classe, mediamente è quasi buono. Nello specifico, sono presenti almeno tredici alunni/e che hanno maturato capacità più che buone, per gli altri sette il livello è da discreto a più che discreto.

In generale vi è una capacità abbastanza buona di collegare e riconoscere le interazioni fra movimento, funzioni dei vari apparati del corpo umano, meccanismi fisiologici, salute e attività sportiva.

Tutti sono in grado di lavorare e collaborare in gruppo, relazionandosi con gli altri positivamente.

Programma svolto

Test per rilevare il livello di prestazione, di alcune capacità condizionali e coordinative, con rilevazione dei risultati personali: resistenza generale e specifica; forza dei principali distretti muscolari; velocizzazione e reazione; destrezza generale e specifica...

Condizionamento Organico: andature ed esercizi di preatletica generale, a corpo libero, con attrezzi, individuali e a coppie.

Lo Stretching secondo il metodo Anderson: esercizi specifici con utilizzazione anche di attrezzature.

Teoria: l'importanza fisiologica e psico-fisica della fase di riscaldamento. I differenti tipi di riscaldamento.

Teoria: i meccanismi energetici che utilizza il corpo umano, nel corso di diversi tipi di prestazione (lavoro aerobico e anaerobico; lattacido ed alattacido).

Pallavolo: esercitazioni per i fondamentali tecnici basilari (palleggio, bagher, schiacciata, muro, battute di sicurezza e a tennis). Principi tattici basilari per lo svolgimento del gioco. Regolamento. Prove di gioco su campo regolare. Partecipazione al torneo di Istituto per un gruppo di alunni/e.

Utilizzo di alcuni grandi e piccoli attrezzi presenti in palestra: spalliere, pertiche, funicelle, manubri, step, cavigliere, ostacoli bassi, materassini... per la stimolazione delle capacità condizionali e coordinative.

Lavoro specifico con "step": passi base e alcune semplici combinazioni degli stessi, anche su tempo e ritmo musicali.

Teoria: i diversi tipi di contrazione muscolare: contrazione isotonica concentrica ed eccentrica; contrazione isometrica; contrazioni con lavoro pliometrico. Proprietà specifiche dei muscoli scheletrici ed organizzazione anatomica del tessuto muscolare.

Lavoro in circuito : spiegazione teorica e prova del " Circuit training ", con utilizzazione di diverse attrezzature e tempi di svolgimento del lavoro.

Teoria: I principi basilari "dell' Allenamento"; Periodizzazione (macro cicli, mesocicli, micro cicli); Carico allenante e Periodo di Transizione; Adattamento e Supercompensazione.

Pallacanestro, esercitazioni per i fondamentali con la palla: passaggi, palleggio, tiro a canestro (piazzato e con entrata). Regole principali arbitraggio e prove di gioco su campo regolare e ridotto (Street-Basket).

Esercizi per il controllo posturale e spiegazione relativa agli atteggiamenti corretti e scorretti principalmente, del complesso rachide – bacino.

Teoria : i meccanismi di trasmissione neuro-muscolare; l'unità motoria. La coordinazione: capacità coordinative generali e speciali.

Spiegazioni teoriche relative alle diverse espressioni della Forza: massimale; resistente, veloce ed alcune metodologie di lavoro per incrementarle. Prove pratiche di alcune esercitazioni per sviluppare la "Forza".

Teoria: La Resistenza di breve, media e lunga durata; la "Resistenza generale e specifica".

La "Velocità": capacità di reazione, accelerazione e di mantenimento della velocità.

Esercitazioni specifiche per le qualità motorie studiate.

Atletica Leggera: esercitazioni di pre-atletica; corsa di velocità (accelerazione parziale sui 20 mt), con partenza dai "blocchi"; corsa di resistenza; salto in alto con tecnica "Fosbury" ; propedeutici per la corsa ad ostacoli; getto del peso con traslocazione (stile O'Brien), con utilizzo di palle mediche da 2 e 3Kg.

Teoria: il problema del doping e degli integratori, nel mondo sportivo.

Teoria: i traumi più frequenti a carico dell'apparato osteo-muscolo-tendineo e relativo primo soccorso.

Calcio a 5: esercizi per il controllo oculo-podalico della palla ed esercizi specifici per diversi tipi di passaggio, lo "stop", tiro in porta da varie angolazioni, da fermo ed in movimento. Regole principali, arbitraggio e prove di gioco.

Pallamano: esercitazioni per il palleggio, passaggi, tiro in porta piazzato ed in elevazione (tiro schiacciato). Principi tattici basilari per lo svolgimento del gioco. Regolamento e prove pratiche di gioco.

METODOLOGIE

E' stato utilizzato prevalentemente il tipo di lezione frontale, sempre con la guida dell'insegnante, pur lasciando alcuni spazi di autonomia, che hanno consentito lo svolgimento di qualche lavoro auto-organizzato.

E' sempre stato chiarito e reso comprensibile, soprattutto nelle finalità, il lavoro proposto. Pertanto tutte le lezioni sono state supportate da numerose spiegazioni verbali. Le attività sono state svolte sia individualmente, a coppie e sia per gruppo/i di lavoro.

Per l'acquisizione di schemi motori nuovi, è stata utilizzata la scomposizione analitica, delle varie fasi, la sintesi ed infine ne è stata favorita l'applicazione, in situazioni specifiche.

Attraverso ulteriori spiegazioni individualizzate e/o esercizi specifici, sono stati aiutati gli alunni, che presentavano delle difficoltà in alcune attività.

Per la rilevazione dei progressi nei diversi campi di applicazione, si è usufruito sia di prove pratiche che di prove scritte, queste ultime per rilevare le conoscenze specifiche.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Come strumenti di verifica, sono stati utilizzati test pratici e prove scritte; osservazioni da parte dell'Insegnante, nella fase stessa dell'attuazione del lavoro; valutazioni relative ad interrogazioni ed interventi orali da parte degli studenti.

Per l'attribuzione delle valutazioni delle diverse verifiche, si è fatto riferimento alle griglie con i relativi indicatori, elaborata dal dipartimento di scienze motorie, nonché alla griglia approvata in collegio Docenti.

Per le valutazioni sommative è stato dato un peso rilevante: alla continuità nell'impegno, alla frequenza, al tipo di partecipazione, ai progressi personali evidenziati nel corso dell'anno scolastico; nonché agli impegni sportivi e la frequenza ad attività motorie svolte personalmente, in orario extra-curricolare e/o organizzate e seguite dal nostro Liceo (Progetto "Gioco Sport" presente nel POF del Liceo).

MATERIALI DIDATTICI

Per la realizzazione del lavoro, è stata utilizzata la palestra del Liceo e gran parte delle attrezzature disponibili, relativamente sia ai grandi che piccoli attrezzi, così come si è usufruito dello spazio esterno, sempre nel perimetro dell'Istituto.

Per le argomentazioni teoriche sono stati utilizzati, oltre alle spiegazioni e chiarimenti da parte dell'Insegnante, il libro consigliato e/o materiali fotocopiati, forniti dalla docente stessa; la LIM in classe, sia per l'esposizione di lavori specifici da parte di alcune alunne/i, sia per l'illustrazione maggiormente efficace di argomentazioni teoriche.

A disposizione della commissione sono depositati in segreteria i seguenti esempi delle prove scritte effettuate:

- Una verifica scritta, con 2 domande tipologia B.
- Una simulazione di terza prova (2 domande Tipologia B).
- Una verifica scritta con una domanda aperta (sempre tipologia B) ed un questionario a risposta chiusa.

4.12 RELIGIONE CATTOLICA

Docente: prof.ssa Giovanna M. Lindaver

La classe, che ha frequentato il corso di religione cattolica, è formata da 14 studenti, conosciuti nel corso del secondo anno di frequenza al liceo. Essa è maturata e cresciuta nel corso del quinquennio, mostrandosi disponibile al dialogo educativo conseguendo, complessivamente, ottimi risultati.

I contenuti disciplinari sono stati declinati in competenze e obiettivi specifici di apprendimento articolati in conoscenze e abilità.

Competenze. Gli studenti sono in condizione di:

- riflettere sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, in un contesto multiculturale;
- cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;
- utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

Conoscenze. Gli studenti:

- hanno approfondito gli interrogativi di senso più rilevanti (finitezza, trascendenza, amore, vita) e le risposte che ne dà la fede in Dio ;
- hanno affrontato la questione su Dio e il rapporto fede-ragione in riferimento ad alcune critiche della religione;
- hanno riconosciuto l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti e la corrispondenza del Gesù dei Vangeli con la testimonianza delle prime comunità cristiane;
- hanno ripercorso le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.

Abilità. Attraverso l'itinerario didattico, gli alunni sono stati abilitati a:

- motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo;
- confrontarsi con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto delle linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa;
- confrontare orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana;
- leggere pagine scelte dell'Antico e del Nuovo Testamento applicando i corretti criteri di interpretazione;

Contenuti:

Necessità delle domande esistenziali: “Non di solo pane vive l’uomo” (Mt.4,4) “Qualcosa per vivere e morire”; Lettura e commento della deposizione di Grigoli durante il processo per l’omicidio di don Puglisi; “Il Pranzo di Babette” di G. Axel; “21 grammi”-Fedez

Tra misericordia, perdono e giustizia: intervento di G. Poretti e di R. Benigni in occasione della presentazione del libro “Il nome di Dio è misericordia”(papa Francesco) ; incontro con don Corrado Canizzaro. Il “comandamento nuovo” dell’amore e l’amore al nemico: le Beatitudini.
“October baby” di A. e J Erwin

Le ideologie: lettura e commento di brani da “Spingendo la notte più in là” di M. Calabresi; da “Memoria e Identità” di Giovanni Paolo II; da “Avevo un bel pallone rosso” di A. Demattè. Visione e analisi del film “Katyn” di A. Wajda
La Chiesa di fronte alle ideologie totalitarie del XX sec: l’esperienza delle “Aquila Randagie”

Educarsi alla gratuità: il “Progetto Bruno solidale”.

Metodi e mezzi. Due i metodi didattici adottati. *La lezione dialogata*, con contributi personali a partire da una traccia o da una clip proposta, finalizzata alla formazione complessiva degli alunni, pur sempre nell’assoluto rispetto delle diverse concezioni della vita. Ai contenuti presentati non si sono offerte mai risposte preconfezionate; neppure si è preteso d’imporne di definitive ed esaurienti. L’impegno primo è stato quello di portare gli studenti a conquistare delle conoscenze e di far crescere negli stessi la capacità d’individuare i problemi veri in tutta la loro ricchezza.

La lezione frontale, per il raggiungimento di un più alto livello di conoscenze.

Per quanto riguarda il materiale didattico, oltre al testo scolastico di Giussani “Scuola di Religione”, sono stati utilizzati scritti monografici su tematiche specifiche, riviste sia specializzate che di cultura generale, articoli di giornale e audiovisivi.

Verifica e valutazione. La valutazione è riferita all’interesse con il quale lo studente ha seguito l’IRC e ai risultati formativi conseguiti. Circa la metodologia, ci si è serviti soprattutto dell’osservazione diretta durante la lezione e del controllo verbale. I livelli valutati sono stati i seguenti: a) livello di linguaggio: apprendimento/riespressione; b) livello di atteggiamento (verificare se gli alunni dimostrano attenzione, chiedono ulteriori spiegazioni...oppure dimostrano noia e disinteresse); c) livello di criticità (analizzare se gli alunni sono in grado di fare ragionamenti sul problema in modo serio, motivato, critico, non in forma puramente emotiva e generica). La griglia usata, con relativi indicatori, è quella presente nel POF.

Il Consiglio di Classe

Prof.ssa Chiara Trabucco (Lingua e lettere italiane e latine)

Prof.ssa Nicoletta Zennaro (Lingua e cultura inglese)

Prof.ssa Oriana Sardella (Lingua e cultura francese)

Prof. Giovanni Torcinovich (Storia e Filosofia)

Prof.ssa Laura Rodeghiero (Matematica e Fisica)

Prof. ssa Anna Fastelli (Scienze naturali)

Prof.ssa Mariarosa Mazza (Disegno e storia dell'arte)

Prof.ssa Silvia Pedrocco (Scienze motorie e sportive)

Prof.ssa Giovanna M. Lindaver (Religione cattolica)

Venezia – Mestre, 15 maggio 2016

Il Dirigente Scolastico

Prof. Roberto Gaudio

ALLEGATI

SIMULAZIONI TERZE PROVE

NAME

CLASS

DATE

I ^SIMULAZIONE TERZA PROVA ESAME DI STATO 2015-2016

CLASSE 5G

INGLESE TIPOLOGIA B

ANSWER THE FOLLOWING QUESTIONS (10 LINES)

1. IN "FRANKENSTEIN" M. SHELLEY INTRODUCED SUCH THEMES AS THE RELATIONSHIP BETWEEN SCIENCE AND ETHICS, ON THE ONE HAND, AND THE ISOLATION OF THE INDIVIDUAL NEGLECTED BY SOCIETY, ON THE OTHER. THINK BACK OF THE PASSAGES ANALYSED AND SAY HOW THESE THEMES ARE TREATED IN THE NOVEL.

2. EXPLAIN THE MEANING OF THE WORD "COMPROMISE" APPLIED TO THE VICTORIAN WAY OF LIFE. GIVE EXAMPLES FROM THE NOVELS OF THE PERIOD.

Classe VG

Alunna/o **Mestre,**...../...../.....

Criteri per la correzione:

Comprensione dei quesiti proposti

Uso corretto della lingua italiana

Padronanza del linguaggio specifico della materia

Capacità logiche

Completezza della risposta

Spiega i motivi dell’ostilità razzista antisemita agli inizi del Novecento

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Indica le forze di coloro che volevano che l’Italia intervenisse attivamente nella Grande Guerra ed illustrane brevemente le motivazioni.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

Materia: SCIENZE MOTORIE
Insegnante: prof.ssa Silvia Pedrocco

Cognome e Nome dell'alunno/a:

Classe sez. 5 G

Data

Illustra le caratteristiche della seguente “Capacità Condizionale”: la Resistenza. Indicane le differenti tipologie, utilizzando anche alcuni esempi di attività sportive.

- **Illustra il fenomeno della “Supercompensazione” nell’allenamento sportivo ed indica quali possono essere gli adattamenti epigenetici, maggiormente significativi del corpo umano, in seguito all’ allenamento sportivo.**

I.I.S. "G.BRUNO-R.FRANCHETTI
Anno scolastico 2015_2016
Classe V sez. G
Test di simulazione di Storia dell'Arte

Studente/ nome e cognome/ _____

Gustave Courbet e il realismo francese. Se ne individuino i caratteri e le peculiarità.

Edouard Manet è considerato il padre dell'impressionismo pur non essendo mai stato un impressionista. Anche con opportuni esempi, si spieghi questa apparente contraddizione.

NAME

CLASS

DATE

2° SIMULAZIONE TERZA PROVA ESAME DI STATO 2015-2016

MATERIA: LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

CLASSE 5G

TIPOLOGIA B

ANSWER THE FOLLOWING QUESTIONS (10 LINES)

1. THE LITERATURE AND ART OF THE FIRST HALF OF THE 20TH CENTURY WERE DOMINATED BY MODERNISM, A COMPLEX MOVEMENT WHICH INVOLVED DIFFERENT ART FORMS THROUGHOUT EUROPE. WHAT ARE THE MOST IMPORTANT FEATURES THAT CHARACTERISE THE LITERATURE OF THIS PERIOD?

2. AESTHETICISM AND DECADENCE IN OSCAR WILDE'S "THE PICTURE OF DORIAN GRAY".

FILOSOFIA

Classe V G

Mestre, / / 2016

Alunna/o.....

Criteri per la correzione:

Comprensione dei quesiti proposti

Uso corretto della lingua italiana

Padronanza del linguaggio specifico della materia

Capacità logiche

Completezza della risposta

Spiega, secondo Marx il concetto di plusvalore.

[illegible]

Nella seconda delle *Considerazioni Inattuali*, intitolata *Sull'utilità e il danno della storia per la vita*, Nietzsche descrive tre diverse tipologie di storiografia. Quali sono? E spiega quale danno, in generale, per Nietzsche produrrebbe la mitizzazione della storia.

[illegible]

1. Descrivi i caratteri principali della *Institutio oratoria* di Quintiliano.

2. Presenta il metodo storiografico di Tacito.

SIMULAZIONE TERZA PROVA

FISICA

Cognome..... Nome.....

Data.....

Rispondere alle seguenti domande in un massimo di dieci righe:

1. Spiega le analogie e le differenze tra il principio di relatività di Galileo e quello di Einstein.

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

2. Come definisci l'effetto Doppler relativistico a differenza di quello acustico?

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....